

Travel

COMPANION

botswana
tourism

LA VOSTRA GUIDA
BOTSWANA MERIDIONALE



«Il piacere di viaggiare consiste a metà... nell'estetica»



Benvenuti in Botswana

Il Botswana è uno degli stati africani che possiedono i territori selvaggi e i biotopi protetti per la fauna più belli del continente. Non meno del 38 per cento della superficie totale del paese è occupata da parchi nazionali, riserve faunistiche e zone protette che, per la maggior parte, non sono recintati e permettono quindi alla fauna selvatica di muoversi liberamente. I visitatori, in molte parti del paese, hanno la sensazione di attraversare un paradiso naturale senza confini.

Nel nostro mondo sovrappopolato e altamente tecnicizzato il Botswana rappresenta una rarità. Con la sua natura selvaggia e indomabile, questo paese si annovera tra gli ultimi grandi tesori della natura.

Lasciatevi incantare dalla bellezza mozzafiato del più grande delta interno del mondo ancora incontaminato – l'Okavango; dall'immensa vastità della riserva faunistica e seconda in grandezza – la Central Kalahari Game Reserve; dalla solitudine e dalla bellezza surreale, come da un altro mondo, di Makgadikgadi – le depressioni saline estese su una superficie grande come il Portogallo; e dalla ricchezza incredibile di specie del parco nazionale del Chobe.

Botswana è l'ultimo rifugio di tutta una serie di specie di uccelli e mammiferi minacciati dall'estinzione, fra cui si annoverano il dingo africano, il gattopardo, la iena

bruna, l'avvoltoio del Capo, la gru caruncolata, l'otarda gigante e la civetta pescatrice di Pel. Anche per questo motivo i vostri safari rimarranno a lungo impressi nella vostra mente. Talvolta, vi sembrerà addirittura di essere completamente circondati da animali selvaggi.

Le prime impressioni saranno anche quelle più durevoli: le immense estensioni di natura intatta fino all'orizzonte, la sensazione di uno spazio senza limiti, le straordinarie possibilità di osservare animali selvaggi e uccelli, il cielo notturno tempestato da una miriade di stelle e corpi celesti di una luminosità incredibile, e i tramonti mozzafiato di una bellezza fantastica.

Con l'estendersi dell'offerta turistica apprezzerete anche la calorosa ospitalità degli abitanti del paese, visiterete i loro villaggi e conoscerete il loro ricco patrimonio culturale in prima persona.

Il Botswana offre ai visitatori soprattutto la possibilità di ritrovare se stessi. Aiuta a marginare una dolorosa ferita della nostra moderna società consumistica, a vincere un sentimento di vuoto, spesso difficilmente descrivibile, perché dentro di noi rinasce l'amore per la natura, il profondo desiderio di esplorare una varietà stupefacente di piante e animali.

Riguardo a noi ...

BOTSWANA TOURISM

Il Botswana Tourism (BT) è stato creato nel 2003, con un atto parlamentare, con il compito di promuovere il potenziale del Botswana come richiesta meta di viaggio e come luogo di investimenti turistici, e di valutare e classificare gli esercizi ricettivi alberghieri esistenti nel paese. BT ha iniziato il suo lavoro nel gennaio 2006.

BT è coadiuvato da un consiglio d'amministrazione composto da 15 membri nominati dal Ministro della Protezione della Natura, dell'Ambiente e del Turismo. Ne fanno parte il presidente, il vicepresidente, un rappresentante del ministero competente e 12 persone del settore statale e privato dell'economia turistica. BT è competente per quasi tutte le questioni concernenti lo sviluppo turistico del paese e deve, tra l'altro,

- ▶ sviluppare e implementare strategie di marketing e pubblicitarie per il settore turistico in modo da creare e conservare un'imma-

gine positiva del Botswana come meta per turisti e investitori;

- ▶ progettare, ultimare e attuare concetti per l'incentivazione di un turismo duraturo, in cooperazione con il settore privato dell'economia turistica, i comuni e le organizzazioni non statali;
- ▶ definire misure politiche per consentire la realizzazione degli obiettivi prefissati nella legge sulla fondazione del BT;
- ▶ consigliare al governo, se necessario, di cambiare, rielaborare o riformulare la politica e le strategie;
- ▶ attuare le misure politiche e i programmi del governo, mirati ad agevolare la crescita durevole e l'ampliamento del settore turistico;
- ▶ definire gli obiettivi e concepire programmi mirati ad agevolare la crescita durevole e l'ampliamento del settore turistico;
- ▶ ultimare e attuare strategie appropriate per la realizzazione degli obiettivi stabiliti nel

piano di lavoro annuale e fissare gli obiettivi per l'incentivazione del settore turistico nel Botswana;

- ▶ esaminare tutte le circostanze oggettive, che hanno un effetto negativo sull'economia turistica e presentare al governo proposte appropriate;
- ▶ controllare e coordinare le misure di incentivazione e pubblicitarie per il turismo nel Botswana;
- ▶ mettere a disposizione i risultati di studi ed analisi di mercato nel settore del turismo;
- ▶ promuovere investimenti nuovi e di ampliamento nell'economia turistica del Botswana;
- ▶ creare e sviluppare reti nazionali e internazionali per pubblicizzare il Botswana;
- ▶ promuovere la formazione di joint venture nel settore turistico con la partecipazione di investitori nazionali e internazionali;
- ▶ valutare e classificare le possibilità di alloggiamento nell'industria turistica;



- ▶ incentivare standard qualitativi più elevati nel settore turistico, e un codice etico;
- ▶ eseguire campagne pubblicitarie nel Botswana stesso e all'estero concernenti domande sul turismo; e
- ▶ espandere e migliorare le possibilità esistenti per il turismo e diversificare quindi il settore in modo da includere e portare ad un livello di mercato standard anche altre forme di turismo, e cioè il turismo culturale, il turismo storico, l'ecoturismo, il turismo di intrattenimento e ricreazionale.

Il sistema di classificazione serve per la protezione del consumatore e deve garantire un alto standard delle prestazioni di alloggiamento e di servizio in Botswana. Serve anche come aiuto agli esercizi ricettivi alberghieri per valutare il loro livello di prestazioni in base a punti di orientamento prestabili.

Oltre a ciò, il sistema di classificazione è uno strumento utile per le agenzie di viaggio, gli

operatori turistici e i turisti perché fornisce una panoramica generale sulla qualità degli esercizi ricettivi alberghieri nel paese. Questo può essere molto utile nella scelta delle mete di viaggio all'interno del Botswana.

Il sistema crea anche un'ossatura per investitori poiché esso consente loro di presentare le offerte in modo mirato per raggiungere i segmenti di mercato desiderati.

Il BT è finanziato dal bilancio dello Stato.

UFFICI NAZIONALI

CENTRALE

Private Bag 275
Gaborone, Botswana
Tel.: +267 391-3111
Fax: +267 395-3220
▶ board@botswanaturism.co.bw
▶ www.botswanaturism.co.bw

GABORONE MALL BRANCH

Tel.: +267 395-9455
Fax: +267 318-1373

MAUN OFFICE

Tel.: +267 625-2211

KASANE OFFICE

Tel.: +267 686-3093

UFFICI E AGENZIE ALL'ESTERO

GERMANIA

c/o Interface International GmbH
Karl-Marx-Allee 91 A
10243 Berlin, Germania
botswanaturism@interface-net.de
www.botswanaturism.eu
Interlocutore: Jörn Eike Siemens
j.siemens@interface-net.de

GRAN BRETAGNA

c/o Botswana High Commission
6 Stratford Place
London, W1C 1AY
Interlocutore: Dawn Parr
dparr@govbw.com

STATI UNITI D'AMERICA

c/o Partner Concepts LLC
127 Lubrano Drive, Suite 203
Annapolis, MD 21401
Tel.: +1-410-224 7688
Fax: +1-410-224 1499
Interlocutore: Leslee Hall
leslee@partnerconcepts.com

Gli highlight del Sud

Godete dell'offerta per il tempo libero di una città moderna e cosmopolita con hotel di lusso e centri conferenziali di primissima qualità.

Visitate le riserve faunistiche in città e nella sua periferia per avere in questo modo una prima impressione sull'affascinante mondo animale del Botswana.

Vivete entusiasmanti spettacoli musicali e di danza e scoprite la ricchezza di colori dell'artigianato artistico.



Rovestate nei siti dell'industria locale specializzata nella ceramica, nella tessitura e negli oggetti in vetro e cuoio, e fate la conoscenza di artisti locali.

Visitate i nostri villaggi e le nostre fattorie, e familiarizzatevi con il nostro modo di vivere tradizionale.



INTRODUZIONE

Benvenuti in Botswana	1
Riguardo a noi	2
Highlight	4

METE DI VIAGGIO

Gaborone	6
Gaborone, Centro della città, Quartiere governativo, Statua di Sir Seretse Khama, Monumento dei tre capi, Museo Nazionale e Galleria d'arte	9
The Village, Centro delle Arti Figurative di Thapong, Giardino botanico Parco ecologico, Riserva faunistica di Gaborone, Lago artificiale di Gaborone	11
No. 1 Ladies' Detective Agency, Sport, Kgale Hill	12
Vita culturale	13
Escursioni giornaliere	
... in direzione Sud	14
... in direzione Ovest	20
... in direzione Nord	24

INFORMAZIONI

Scheda del Botswana	26
Informazioni per i viaggiatori	27
Chiamata d'emergenza	33

CARTINE REGIONALI

Gaborone, Regione meridionale, Botswana, Tabella delle distanze	36
---	----

EDITORE: Botswana Tourism, Gaborone
 Settembre 2009

© **BT.** Tutti i diritti riservati. La stampa e l'uso del presente libro – anche parziale – in qualunque forma e con qualunque mezzo, tra cui mezzi elettronici e meccanici, compresa la fotocopia, sono proibiti senza l'autorizzazione scritta di **BT.**

TESTI/REDAZIONE: Linda Pfothenauer
REALIZZAZIONE GRAFICA: Sarah Banks, Kolobe Botswana

CARTINE: Department of Surveys and Mapping



LA VOSTRA GUIDA A ...

Gaborone

Gaborone, la capitale del Botswana, si definiva un tempo con fierezza, «la grande città che cresce più rapidamente in Africa». L'area urbana si è talmente espansa che, nella metropoli odierna con i suoi 300 000 abitanti, ben poco rammenta la piccola e polverosa cittadina amministrativa dell'anno dell'indipendenza nel 1966.

Dalla fine del 19° secolo fino al 1963 la località, chiamata a quel tempo ancora «Gaberones Village», era composta solo da un piccolo insediamento sulla linea ferroviaria e da un piccolo centro amministrativo che ora è denominato «The Village». Il terreno tra i due insediamenti apparteneva alla corona, ma era utilizzato dagli abitanti del villaggio adiacente di Tlokweng come terreno da pascolo per i loro bovini.

Il centro amministrativo (istituito nel 1885) del Protettorato britannico della Beciuania era situato nella città sudafricana di Mafeking (oggi Mafikeng), non molto lontana dall'attuale posto di frontiera di Ramatlabama. Quando si delineò l'indipendenza del paese, fu ovviamente chiaro che era indispensabile una capitale all'interno dei confini politici. La Beciuania era il territorio unico al mondo che aveva il suo centro amministrativo al di fuori dei propri confini.

Furono proposte nove possibili località: Mahalapye, Shashe, Francistown, Serowe, Artesia, Lobatse, Gaborone, Maun e una località nel Tuli Block. La scelta cadde su Gaborone perché aveva una posizione strategica, non era lontana da una linea ferroviaria e da Pretoria, disponeva già di

edifici amministrativi, era facilmente raggiungibile per la maggior parte delle tribù, non intratteneva rapporti particolari con una sola tribù e, soprattutto, perché era situata nelle vicinanze di una grande sorgente d'acqua.

La città aveva preso il nome da Kgosi Gaborone, il capo dei Batlokwa, che abbandonarono la loro patria ancestrale nella catena montuosa di Magaliesberg e nel 1881 si insediarono nella regione di Tlokweng (a quei tempi Moshaweng). Gaborone significa «non inopportuno» o «non indecoroso».

Non appena ultimati i progetti degli urbanisti, furono consultati esperti di diversi paesi europei invitandoli a partecipare alla creazione e all'edificazione della cit-



A sinistra: centro di Gaborone; edificio del Ministero della Sanità nella zona commerciale principale. A destra: centro commerciale Riverwalk

tà. Architetti, artigiani, maestri e lavoratori vennero da zone vicine del Botswana e dalla Rhodesia nel sud.

I lavori alla diga di Gaborone iniziarono nella metà del 1963, e quelli nella città stessa all'inizio del 1964.

Entro 18 mesi fu eretta la nuova capitale in mezzo alla boscaglia africana. Al suo completamento, che fu realizzato rispettando quasi esattamente i piani, essa comprendeva la sede dell'Assemblea Nazionale, edifici governativi, una centrale elettrica, un ospedale, scuole, una stazione radiofonica, un aeroporto, un centralino telefonico, posti di polizia, un ufficio postale, banche, negozi, una chiesa, un hotel, una fabbrica di birra, uno stadio con grandi tribune, un lago artificiale e oltre 1000 case di abitazione.

Il 30 settembre 1966, il giorno in cui la Beccuania conseguì la sua indipendenza come undicesimo territorio britannico in Africa, l'infrastruttura di base era completata.

Da allora, la città si è sviluppata diventando un moderno e pulsante centro politico, commerciale ed economico. Essa ingloba ora anche i villaggi limitrofi di Tlokweng e Mogoditshane e comprende, partendo dal centro, zone residenziali, zone industriali e centri finanziari. Nel 1986 a Gaborone è stato conferito lo status di grande città.

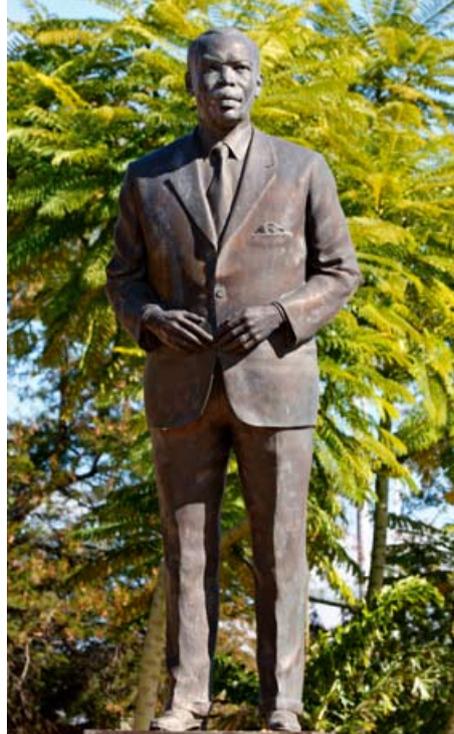
All'inizio del 21° secolo Gaborone può vantare ancora altre prestigiose realizzazioni: quattro grandi centri commerciali di tipo americano con palazzi del cinema, numerosi hotel, foresterie e ristoranti, un aeroporto internazionale, un centro cultura-

le, discoteche e nightclub, un museo nazionale, una galleria d'arte, due campi da golf e altri impianti sportivi.

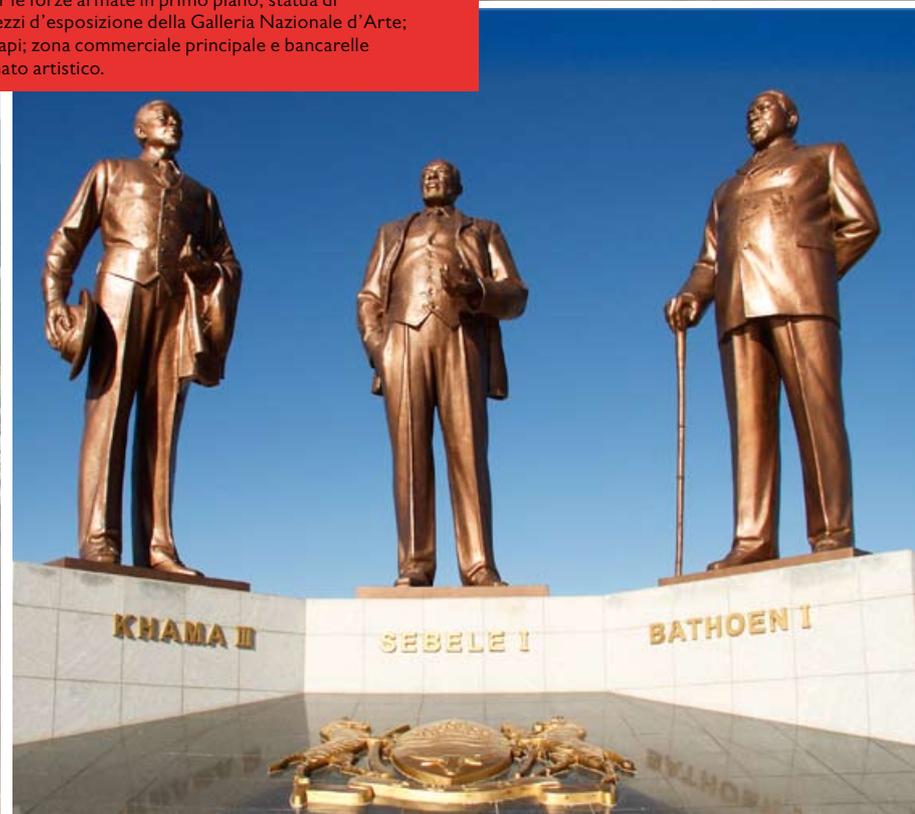
Quello che rende unica Gaborone è però il fatto che i viaggiatori possono intraprendere in qualunque momento un'escursione nell'Africa rurale e nelle riserve faunistiche situate, per così dire, davanti alla porta di casa, senza dover rinunciare alle comodità domestiche abituali.

CENTRO DELLA CITTÀ

Nella prima «Via dello shopping» di Gaborone, una zona pedonale chiamata sovente Main Mall, si trovano alcuni dei negozi ed edifici adibiti a uffici, che contano tra quelli più vecchi della città, nonché uno dei primi hotel, e cioè il President Hotel. Alla fine



Da sinistra in alto, in senso orario: Edifici del quartiere governativo con il monumento per le forze armate in primo piano; statua di Sir Seretse Khama; pezzi d'esposizione della Galleria Nazionale d'Arte; monumento dei tre capi; zona commerciale principale e bancarelle con oggetti di artigianato artistico.



della strada, in alto – di fronte alla Nelson Mandela Road – sono situati il quartiere governativo, il palazzo dell'Assemblea Nazionale, e all'altra estremità si trovano gli uffici dell'amministrazione cittadina di Gaborone. A coloro che desiderano effettuare un giro di shopping, si consiglia di curiosare tra le numerose bancarelle di articoli africani di artigianato artistico e oggetti rari che fiancheggiano il passaggio principale.

QUARTIERE GOVERNATIVO

L'interessante quartiere governativo, riccamente fornito di alberi e fiori e che presenta diversi monumenti importanti, è accessibile al pubblico. Esso alloggia il palazzo del parlamento in cui si riunisce l'Assemblea Nazionale, la residenza ufficiale del Presidente e una serie di ministeri.

Un monumento ricorda i Batswana caduti durante la seconda guerra mondiale, un altro i soldati delle forze armate del Botswana che persero la loro vita nel contesto della lotta di liberazione rodesiana. (Prima di fotografare edifici governativi, è consigliabile richiedere una autorizzazione).

STATUA DI SIR SERETSE KHAMA

Questa rimarchevole statua in bronzo, che è stata inaugurata nel 1986 in occasione del 20° anniversario dell'indipendenza del Botswana, ha subito di recente una rotazione di 180 gradi, cosicché Sir Seretse Khama guarda ora il palazzo dell'Assemblea Nazionale e non più la zona pedonale. La statua è l'opera dello scultore britannico Norman Pearce e venne realizzata in Gran Bretagna da dove è stata trasportata con l'aereo in Botswana.

Sir Seretse Khama (1921–1980), il padre fondatore e primo presidente del Botswana, guidò nel 1965 il suo partito, il Botswana Democratic Party (BDP), alla vittoria e iniziò in seguito a edificare una società unita e pluralista, senza differenze razziali. Grazie

alla sua competenza politica, onestà e tolleranza, e anche al suo senso dell'umore, si conquistò rapidamente il rispetto e l'ammirazione del suo popolo e di numerosi politici di primo piano europei e africani. Nel 1966 egli fu elevato al ceto nobiliare dalla regina Elisabetta II.

MONUMENTO DEI TRE CAPI

Quando nella strada sopraelevata si incrocia la linea ferroviaria e si entra nel nuovo Central Business District, ci si trova di fronte al monumento dei tre capi, un'altra opera impressionante della scultura che si riferisce ad una svolta significativa nella storia del Botswana.

Verso la fine del 19° secolo sussisteva il pericolo che l'industriale britannico Cecil Rhodes incorporasse l'allora Beciuania nella sua British South Africa Company. Tre grandi capi tribù – Khama III, capo dei Bangwato, Sebele I, capo dei Bakwena e Bathoen I, capo dei Bangwaketse –, si recarono quindi a Londra nel 1885, consegnarono al Ministro delle Colonie Joseph Chamberlain una petizione e durante il loro soggiorno furono ricevuti anche dalla regina Vittoria.

Con l'appoggio sempre più crescente dell'opinione pubblica britannica, chiesero protezione alla regina, che fu poi loro accordata. Nello stesso anno fu costituito il Protettorato della Beciuania, che impedì la probabile e fatale incorporazione del territorio alla British South Africa Company e la storia del paese prese una piega completamente diversa. La formatura e il getto del monumento era affidata a scultori nordcoreani che si orientarono su una fotografia dei tre capi. L'inaugurazione ebbe luogo in occasione del 39° anniversario dell'indipendenza nel 2005.

MUSEO NAZIONALE E GALLERIA D'ARTE

Il Museo Nazionale, ultimato nel giugno del 1967 e aperto ufficialmente nel settembre

del 1968 dall'allora capo dello stato in carica del Botswana, Dr. Quett K. J. Masire, è dalla sua fondazione una chiave di volta significativa per l'arte e la cultura. Il suo compito consiste nel conservare e rendere accessibile al pubblico il patrimonio naturale e culturale del paese, nonché di acquisire artefatti che presentano un riferimento con l'Africa a sud del Sahara.

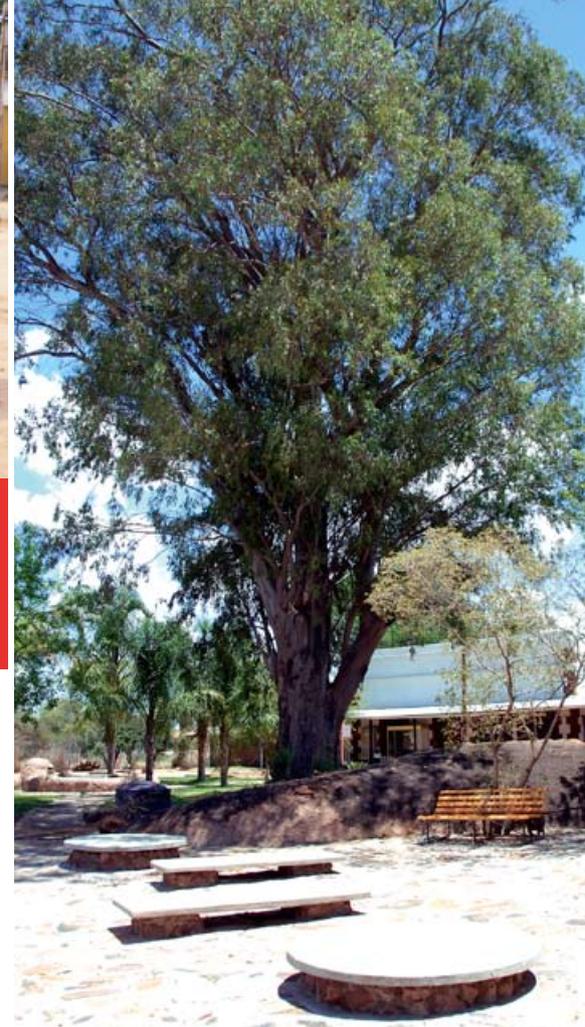
La vicina Galleria Nazionale d'Arte ha aperto le sue porte nel 1975 e organizza da allora esposizioni altamente qualitative con una sempre maggiore diversificazione nei settori dell'arte, dell'artigianato artistico e della fotografia.

Il Museo Nazionale e la Galleria d'Arte, che recentemente (2008) hanno celebrato il loro 40° anniversario, possono presentare un bilancio positivo – sia nella collezione di artefatti, nelle attività di ricerca e di esposizione e nella cooperazione nazionale e internazionale, sia nelle loro attrattive offerte mobili per far conoscere il museo anche agli abitanti delle zone rurali del paese e informarli sulla cura del patrimonio culturale. L'iniziativa definita come «Pitse ya Naga» («Zebra su ruote») ha nel frattempo raggiunto quasi tutte le scuole elementari del paese. L'attività di ricerca comprende campi molto differenti tra di loro come la geologia, l'etnologia, l'entomologia, la zoologia, l'arte, la progettazione grafica, il design espositivo, l'istruzione e l'archeologia.

Il museo ha registrato e documentato oltre 100 000 artefatti, 40 000 preparati di insetti e 20 000 diapositive. Tra i suoi patrimoni ci sono anche quadri preziosi e fotografie storiche originali. Il museo ha organizzato oltre 300 esposizioni all'interno del paese e all'estero, ed ha riconosciuto ufficialmente tutta una serie di monumenti nazionali. Vetrine dai colori vistosi, all'interno e all'esterno del museo, forniscono un'immagine viva della flora, della fauna e della cultura del Botswana.



A sinistra: pezzi d'esposizione nel Centro Thapong. A destra: Giardino Botanico



glia, tanto più che esso fornisce anche cognizioni sulla flora del paese.

PARCO ECOLOGICO

Il parco ecologico, situato nella South Ring Road angolo Kaunda Road, è stato realizzato nel 2002 da una organizzazione ambientalista non statale e molto attiva, la Somarelang Tikologo. Esso è apprezzato come oasi di pace dagli abitanti della città, ma anche come sito di apprendimento poiché i visitatori ottengono informazioni sui metodi

Il Museo Nazionale e la Galleria d'Arte sono visitati ogni anno da migliaia di scolari, da persone interessate del paese e da ospiti stranieri. Informazioni su esposizioni e manifestazioni imminenti sono impartite dal Centro Informazioni del museo e dai mass-media locali. Tel: +267 397-4616.

THE VILLAGE

Il quartiere cittadino chiamato «The Village» è nato nel 1890 e servì per un momento come centro amministrativo della parte meridionale del Protettorato della Bechuanalandia. Esso comprendeva un forte eretto nel 1890-91, il primo ufficio postale della zona, una prigione, un cimitero e la residenza ufficiale del giudice di pace di «Gaberones». Di questi edifici è rimasta conservata solo la prigione, anche se in uno stato abbastanza precario. Nel cimitero sono ancora visibili le croci degli uomini caduti durante la guerra boera. Alcuni edifici del 19° e del primo 20° secolo continuano ad essere utilizzati.

CENTRO DELLE ARTI FIGURATIVE DI THAPONG

Il Centro di Thapong per le arti figurative è situato nell'ex residenza ufficiale del giudice di pace (1902) ed è il luogo d'azione di giovani artisti di talento e talvolta avanguardisti del Botswana. Oltre ad ospitare regolarmente esposizioni, questo centro molto attivo offre anche corsi artistici regolari per bambini. Per maggiori informazioni sulle attività, rivolgersi all'ufficio competente o prenderle dalla stampa locale. Tel: +267 316-1771.

GIARDINO BOTANICO

Il Giardino Botanico del Museo Nazionale aperto recentemente è un prezioso arricchimento per la città di Gaborone. Ci sono sentieri educativi (con alberi e piante etichettati), pezzi d'esposizione sul mondo floreale del Botswana, una biblioteca sul tema botanica e costruzioni storiche, tra cui una foresteria dell'epoca coloniale. Il sito si presta molto bene per una gita con la fami-



Sopra: parco giochi e caffè ecologico nel Parco ecologico. A destra: femmina di zebra che allatta il suo piccolo nella riserva faunistica di Gaborone.

semplici ma efficaci per risparmiare materie prime e sul trattamento dei rifiuti. Il parco è stato creato per motivare i cittadini a comportarsi ecologicamente e, nel contempo, ad aver cura del loro portamonete.

Un'area in passato incolta e inutilizzata si trasformò in un Eldorado di tecnologie ecologiche con una vasta ed esemplare offerta di prestazioni. Tra queste sono da citare: il *Green Shop*, che offre uno straordinario assortimento di merci, prodotte con sostanze naturali o materiali di riciclaggio, come ad es. gioielli, cappelli, stuoie, borse, grembiuli, contenitori per rifiuti, telefonini per bambini dolci e articoli da sbocconcellare da frutta del deserto; il *Drop Off and Recycling Centre*, l'unico posto di riciclaggio e di ritiro della città (con contenitori separati per scatole/lattine, bottiglie, plastica, carta e cartone e che può essere utilizzato 24 ore al giorno); l'*Organic Garden*, dove vengono presentati misure di risparmio dell'acqua, metodi per il riciclaggio dell'acqua, metodi di coltivazione biologica e anticrittogamici organici, e una volta la settimana viene offerta in vendita verdura fresca di coltivazione biologica; e il *Parco giochi* composto da materiale di riciclaggio e prodotti naturali. Tel: +267 391-3709.



RISERVA FAUNISTICA DI GABORONE

Questo parco relativamente piccolo, esteso solo su cinque chilometri quadrati, ma ben equipaggiato, e che è uno dei pochi parchi nazionali all'interno di una città, ospita molte specie di animali selvatici locali, tra cui la zebra, l'antilope alcina, il camoscio, l'alcefafo caama sudafricano, lo gnu striato, l'impala, il kudu, il racifere campestre, il cercopiteco verde, il facocero e la procavia, nonché numerose specie di uccelli migratori e stanziali, che si possono avvistare bene dalla piccola diga nel parco. Il terreno è composto da savana alberata, boschetti rivieraschi, zone paludose e rocce.

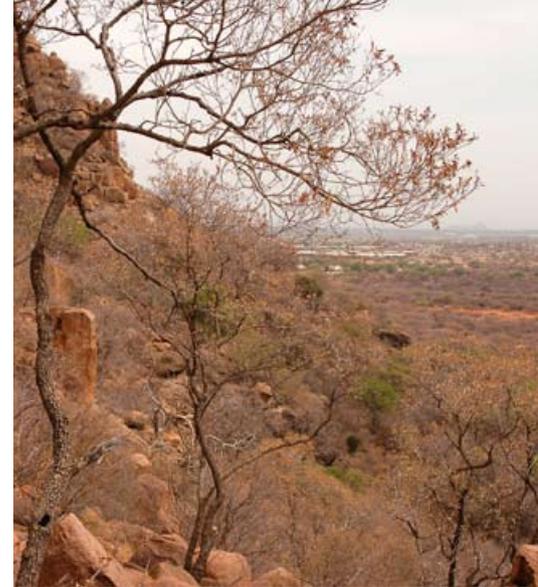
Il parco è una meta amata per un'escurione di fine settimana e picnic, tanto più che sono disponibili due aree di sosta ben attrezzate. A ciò si aggiungono nascondigli per l'avvistamento di animali selvatici e uccelli, e un centro per i visitatori. È possibile concordare visite informative guidate sia per scolari sia per altri visitatori.

LA DIGA DI GABORONE

Nel periodo di aridità e negli anni di siccità, la fonte di vita per Gaborone e dintorni, cioè la diga di Gaborone, è spesso un argomento abituale di conversazione. In tali circostanze, un pannello indicatore con una luce al neon informa regolarmente i cittadini sul livello dell'acqua del lago artificiale. In uno stato del deserto che deve prevedere lunghi periodi di siccità, avere una scorta idrica sufficiente è una preoccupazione di centrale importanza.

La costruzione della diga iniziò nel 1963 quando le acque del fiume Ngotwane furono sbarrate per rifornire la nuova capitale progettata del paese. Nella stagione delle piogge nel 1965-66 il lago artificiale tracimò. Dieci anni dopo la diga venne alzata di otto metri. Più lontano, a settentrione, a Bokaa e a Letsibogo, furono creati altri impianti per alimentare con acqua la regione della capitale in continua crescita.

Sul margine meridionale del lago artificiale è situato il Gaborone Yacht Club, un



club molto tranquillo e aperto al pubblico, che offre canottaggio, navigazione a vela, picnic e escursioni nella boscaglia (bush).

SET DEL FILM «THE NO.1 LADIES' DETECTIVE AGENCY»

Nella ricerca di un luogo per la ripresa del film del bestseller internazionale «The No.1 Ladies' Detective Agency» (che funge da pilota per la serie televisiva composta da sette episodi) tratto dall'omonima collana di romanzi di Alexander McCall Smith, il regista britannico e vincitore di Oscar Anthony Minghella si decise per un vicolo cieco ai piedi di Kgalale Hill. Il suo team di produzione fece rinascere in quel vicolo un pezzo della vecchia Gaborone – con una macelleria, un negozio di merceria, un salone di bellezza, una officina di riparazione di biciclette e un ristorante all'aria aperta. I residenti di lunga data della capitale lodarono la precisione con la quale lo sgargiante set cinematografico aveva riprodotto l'aspetto e l'atmosfera di gusto per la vita della Gaborone di una volta. Il luogo delle riprese sarà aperto più tardi anche ai visitatori. Coloro che desiderano seguire le tracce di Mma Ramotswa e visitare i diversi luoghi delle azioni ispirate alla storia descritta nella serie di romanzi, possono prenotare le relative visite guidate a Gaborone. Per maggiori dettagli in proposito consultare un'agenzia di viaggi locale.

SPORT

Grazie al suo clima caldo e soleggiato, Gaborone è un punto di attrazione per gli appassionati di sport, tanto più che è disponibile tutta una serie di moderni impianti sportivi. Tra l'altro, è possibile praticare i seguenti tipi di sport: tennis, squash, canottaggio, navigazione a vela, cricket, rugby, calcio, equitazione, golf, pallacanestro, softball, volleyball e naturalmente anche il nuoto. Numerosi centri di fitness ben equipaggiati offrono la possibilità di praticare allenamenti di forza, aerobico, yoga e danza. Sono benvenuti anche coloro che visitano i centri per una sola volta.

KGALE HILL

L'altura meglio visibile di Gaborone, che è considerata un emblema della città, sovrasta sia la diga di Gaborone sia il più grande centro commerciale Game City. Dalla cima di Kgalale Hill si gode di un fantastico panorama sulla città e, nel tardo pomeriggio, si può ammirare il tramonto mozzafiato africano. Kgalale (letteralmente «il luogo inaridito») è amato dagli scalatori e dai picnickisti perché i sentieri nelle due direzioni sono dotati di un'ottima segnaletica. Nelle colline si incontrano ancora animali allo stato brado, tra i quali colpiscono maggiormente le orde di onnipresenti babbuini. La salita dura circa un'ora.

Sopra, a sinistra: campo di golf a Gaborone; sopra, a destra: durante i fine settimana, la scalata della Kgalale Hill promette un grande divertimento; al centro: il canottaggio sul lago artificiale di Gaborone è una delle molteplici attività del Gaborone Yacht Club; sotto: set cinematografico del film «The No.1 Ladies' Detective Agency».

Vita culturale

MUSICA, DANZA, TEATRO

Ciò che rende particolarmente interessante la vita a Gaborone o una visita alla città è il dinamismo del mondo della musica e della danza. La musica allegra, contagiosa e sentimentale del Botswana e dell'Africa meridionale è presente ovunque e fa parte delle sensazioni culturali più eccitanti che si possono provare qui. Quasi sempre essa è associata a fantastici spettacoli di danza.

Spettacoli regolari di quasi tutti i tipi di musica pensabili – musica tradizionale, rock, pop, jazz, classica – hanno luogo soprattutto nel centro culturale di Maitisong situato nel campus della scuola superiore Maru a Pula (tel.: +267 397-1809); altri siti di spettacolo sono l'Alliance Française (tel.: +267 365-1650) e il Botswanacraft (tel.: +267 392-2487). In città e nella sua periferia esistono numerosi club di jazz e nightclub, e parecchi hotel occupano propri musicisti che si esibiscono durante i fine settimana. Informazioni sugli spettacoli sono contenute nei mass-media locali e nel «Botswana Advertiser».

MOSTRE D'ARTE

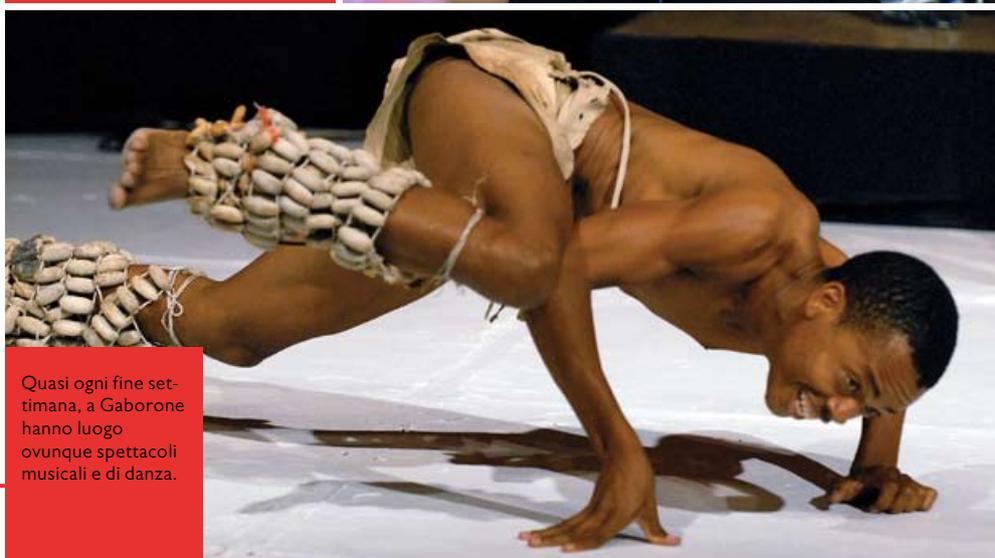
Oltre alla Galleria d'Arte del Museo Nazionale, sono da citare esposizioni dell'artigianato artistico con opere di artisti locali e stranieri, che sono organizzate regolarmente da Alliance Française (tel.: +267 365-1650) e Botswanacraft (tel.: +267 392-2487).

CASINÒ

Gaborone dispone di tre casinò: nel Grand Palm Hotel (tel.: +267 363-7777), nel Gaborone Hotel (tel.: +267 392-2777) e nel Gaborone Sun Hotel (tel.: +267 361-6000).

ATTIVITÀ

- Giri esplorativi
- Giri esplorativi di rinoceronti
- Gita tra i ghepardi addomesticati
- Escursione con elefanti addomesticati
- Escursioni guidate
- Giri esplorativi di giraffe
- Safari a cavallo
- Avvistamento di uccelli
- Picnic e Bush Braai (barbecue)
- Campeggio
- Shopping
- Golf
- Teatro
- Turismo culturale
- Visite al museo
- Monumenti architettonici e nazionali
- Giardino botanico
- Artigianato artistico
- Giri turistici
- Ceramica
- Ristoranti
- Parco dell'acqua
- Casinò
- Nightclub
- Pub



Quasi ogni fine settimana, a Gaborone hanno luogo ovunque spettacoli musicali e di danza.



Escursioni giornaliere in direzione Sud

RISERVA NATURALE DI MOKOLODI

Mokolodi è la meta più vicina per un'escursione, che offre una larga gamma di attività per tutta la famiglia, agli amanti della natura e agli avvistatori di animali. Il parco faunistico, esteso su una superficie di cinque chilometri quadrati, è situato a circa 10 km a sud di Game City, sulla strada per Lobatse. Si tratta di un paesaggio fluviale intervallato da colline rocciose, e al quale appartengono anche il lago molto pittoresco di Gwithian e un posto per picnic adiacente.

L'offerta del parco faunistico di Mokolodi comprende giri esplorativi, escursioni guidate, safari a cavallo, marce esplorative

per avvistare rinoceronti e giraffe, escursioni con elefanti addomesticati e visite a ghepardi addomesticati. Oltre a ciò, hanno luogo regolarmente corsi di formazione e un concorso fotografico, nonché annualmente, a Pasqua e a Natale, escursioni giornaliere per bambini.

Nella riserva sono presenti i seguenti animali selvatici: kudu, facocero, cefalofo, giraffa, racifere campestre, zebra, gru striato, camoscio, struzzo, impala, antilope saltante, antilope d'acqua, babbuino, cercopiteco verde, antilope dei canneti montana, antilope alcina, tragelafostriato e leopardo. Grazie al programma, coronato da successo, per il ripopolamento e l'allevamento del rinoceronte bianco, nel parco faunistico vi-

sono attualmente di nuovo otto esemplari di questi splendidi animali.

Mokolodi ospita anche un parco per i rettili e un rifugio per animali disabili o rimasti orfani e che, per determinate ragioni, non possono essere rimessi in libertà, nonché una clinica per animali che si occupa di animali malati o feriti. Il parco faunistico è dotato di campeggi, chalet, posti per picnic, un centro educativo, un museo, una biblioteca, World's View Conference and Function Centre, l'Alexander McCall Smith Traditional Rest Camp e un incantevole ristorante con il tetto di paglia e una vista stupenda sulla boscaglia circostante.

Un impegno importante della riserva consiste nel sensibilizzare i bambini del Bot-

swana sul tema ambiente; ogni anno vengono qui migliaia di scolari per partecipare a corsi; i bambini alloggiano in dormitori o in tende. Per maggiori informazioni o per prenotazioni, chiamare il seguente numero telefonico: +267 316-1955.

PARCO DEI DIVERTIMENTI LION PARK

Circa cinque chilometri a sud di Mokolodi è stato aperto recentemente il Lion Park Resort, situato accanto all'ex Lion Park, e che promette escursioni familiari particolarmente divertenti. Qui i bambini possono sfogare liberamente la loro necessità di movimento su scivoli d'acqua, in piscine con onde artificiali o in piscine normali e divertirsi con tante altre attrazioni con o senza acqua. Il luogo ideale per torride giornate estive! Tel: +267 397-3700.

OTSE

La località di Otse, incorniciata dalle Otse Mountains, tra le quali appartiene anche il monte più alto del paese, l'Otse Peak (1491 m), ha molte cose da offrire, tra cui le numerose e magnifiche possibilità di intraprendere scalate e escursioni nei dintorni.

La collina più famosa è la Baratani Hill, che si erge a ovest della strada e dista circa 40 km dalla Game City di Gaborone. Essa



Lion Park Resort

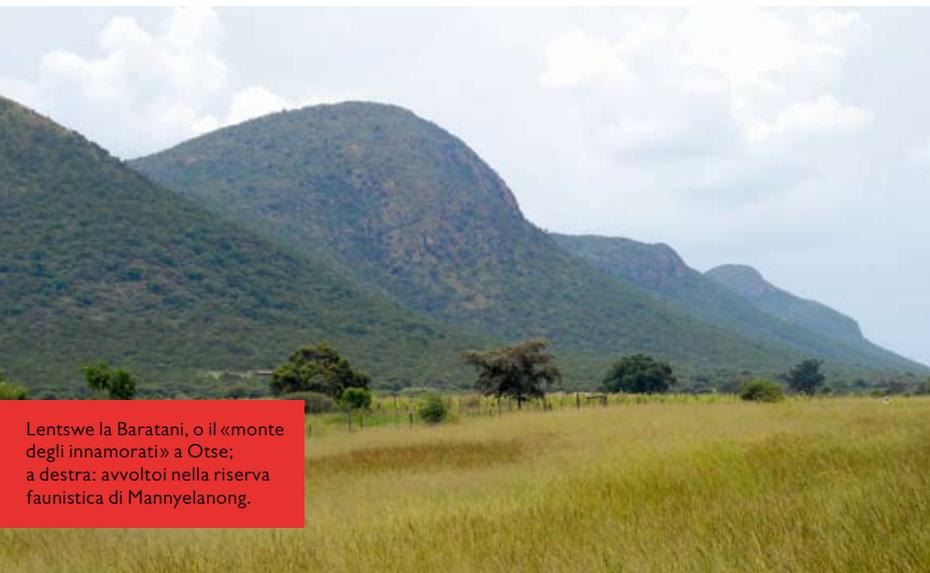
deve il suo appellativo «Monte degli innamorati» («Lentswe la Baratani») a una leggenda su una giovane coppia alla quale fu negato il permesso di sposarsi. Colti dalla disperazione i due innamorati si precipitarono dalla rupe trovando la morte. La collina è considerata sacra e i Batswana hanno evitato di salire sulla collina o anche solo di indicarla.

Immediatamente dietro la Baratani Hill – ancora sulla strada principale e prima della diramazione per la località – è situato un caseificio (con prodotti locali) con accanto un caffè e la Botlhale Jwa Phala, una fabbrica di

carta che produce biglietti d'invito, album fotografici, borse, segnalibri e bricchette da carta riciclata. Le piastrelle rotte sono utilizzate per produrre cornici per fotografie e specchi, paralumi e elementi ornamentali per mobili.

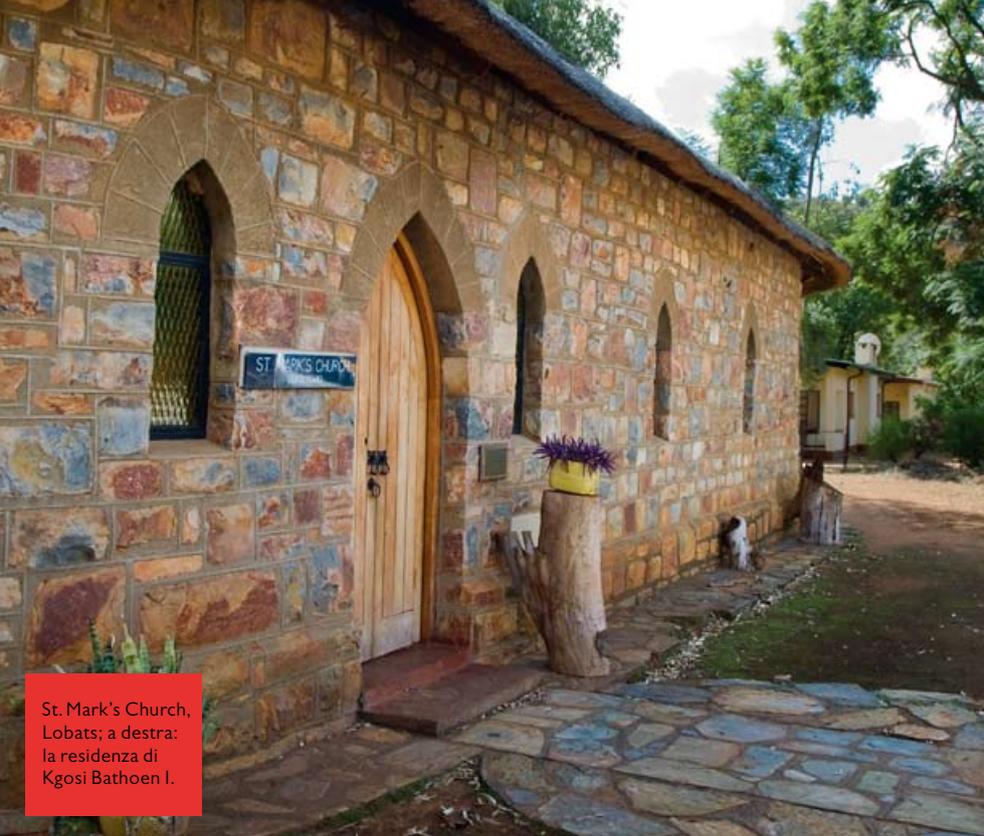
Tutti coloro che desiderano visitare questa fabbrica sono sempre i benvenuti e possono acquistare direttamente qui gli oggetti desiderati.

Se arrivati al cartello indicatore della località di Otse, si gira a sinistra e si passa il villaggio, si attraversa un'incantevole valle fluviale nella quale pascolano, normalmen-

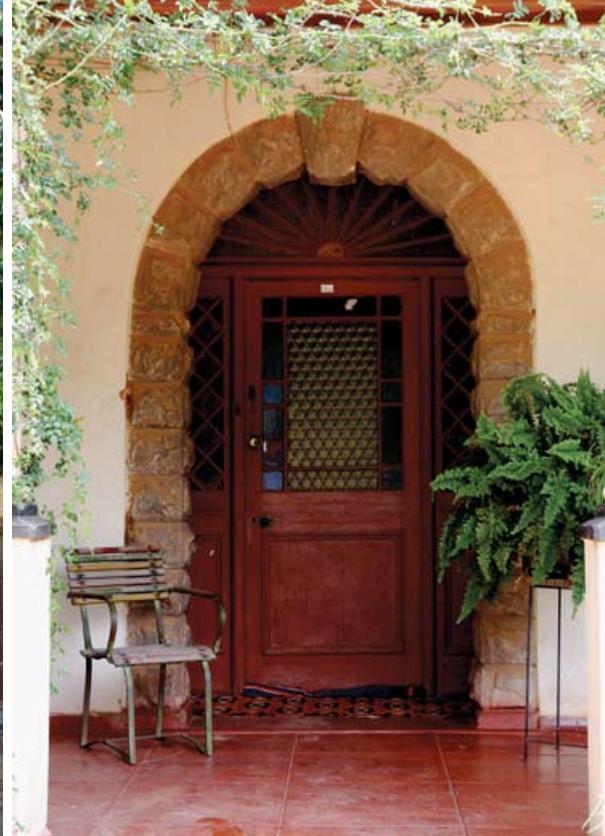


Lentswe la Baratani, o il «monte degli innamorati» a Otse; a destra: avvoltoi nella riserva faunistica di Mannyelanong.





St. Mark's Church, Lobats; a destra: la residenza di Kgosi Bathoen I.



te, bovini e capre. Da quella posizione si può vedere la riserva faunistica di Mannyelanong che forma un retoscena suggestivo del paesaggio.

Questa riserva è stata allestita nel 1985 sul territorio ancestrale dei Balete per proteggere gli avvoltoi del Capo che nidificano nell'estremità meridionale. L'area estesa su quattro chilometri quadrati è composta di un'unica collina di arenaria rossa. I visitatori possono salire sulla collina, ma l'estremità meridionale è recintata e sbarrata per evitare il disturbo degli avvoltoi nel loro sito di nidificazione. L'ingresso si effettua tramite la succursale del Ministero per le Riserve Faunistiche e Parchi Nazionali a Otse ed è gratuito.

L'avvoltoio (o grifone) del Capo è una specie minacciata di estinzione e pertanto

è protetta dalla legge in Botswana. In Mannyelanong nidificano avvoltoi del Capo già da centinaia d'anni, ma il loro numero è diminuito vistosamente negli ultimi 30 anni. L'espansione continua degli esseri umani ha ridotto l'approvvigionamento del cibo degli avvoltoi e gli uccelli giovani soffrono di mancanza di calcio perché nel loro cibo scarseggiano le ossa. Da quando è stata allestita la riserva, la popolazione degli avvoltoi si è stabilizzata.

LOBATSE

Da Gaborone si raggiunge questa piacevole cittadina, incastonata tra colline e alti alberi, viaggiando su una strada ombrosa, fiancheggiata da alberi. Il percorso passa davanti all'Alta Corte del paese e alla Botswana Meat Commission (BMC), uno dei più gran-

di complessi di macello e lavorazione della carne in Africa.

Lobatse, situata a circa 70 km a sud di Gaborone, è l'ultima stazione intermedia dei proprietari di bovini, che conducono il loro bestiame per centinaia di chilometri attraverso la sabbia del Kalahari per venderlo poi alla BMC. L'allevamento di bovini è il terzo ramo economico più importante del paese. La carne di alta qualità delle mandrie di bovini, che pascolano liberamente, viene venduta soprattutto alla Gran Bretagna e ad altri paesi dell'Unione Europea. Visite alla BMC possono essere concordate con il General Manager Operations. Tel.: +267 533-1292.

Il primo grande insediamento tribale in questa regione era un villaggio dei Bangwaketse, sorto alla fine del 18° secolo. A causa

Vista del paesaggio dal
belvedere di Polokwe
sulla strada per Kanye.





Chiesa della
Società Missionaria di
Londra, Kanye.

di diverbi con gruppi limitrofi, gli abitanti si trasferirono successivamente più a occidente nel loro capoluogo attuale Kanye. Nel 1896, oltre ad un camp per lavoratori edili, è stato allestito un raccordo ferroviario che realizzava un collegamento alla linea ferroviaria di Cecil Rhodes e che conduceva in direzione settentrionale nella Rodesia meridionale.

Anche se la vecchia stazione non esiste più, la linea ferroviaria del Botswana continua ad attraversare la cittadina, prosegue poi per Gaborone e passa per altre cittadine situate a settentrione finché non arriva a Francistown.

Nei dintorni di Lobatse sono presenti diversi interessanti siti di ritrovamento archeologico. Essi si trovano parzialmente su terreni privati, e pertanto è necessaria una autorizzazione per visitarli. Da citare sono

soprattutto le mura di pietra nel villaggio di Ngwaketse, situate sulla Lobatse Estates, e l'insediamento in mura di pietra ancora più antico di Seoke, costruito nel 1770 dai Bangwaketse.

Non lontano dalla cittadina, sulla strada principale che porta a Mafikeng, sono visibili pitture rupestri con raffigurazioni di gnu, che però sono fortemente degradate. Esse sono state disegnate probabilmente da pastori Khoe e sono databili tra il 1000 il 1700 dopo Cristo.

KANYE

Il tratto stradale che da Gaborone porta a Kanye (situata a circa 80 km a sud-ovest di Gaborone) è uno degli itinerari paesaggisticamente più piacevoli del Botswana del sud. La strada che sale e scende dolcemente lascia libera la vista di spaziare su praterie leg-

germente ondulate, coperte riccamente da alberi e arbusti, su terreni agricoli idillici con bestiame al pascolo, su piccolissimi insediamenti incorniciati da colline rocciose.

Kanye, la patria dei Bangwaketse, che si sono insediati in questa zona verso la metà del 19° secolo, è il capoluogo nel quale una tribù è rimasta permanentemente più a lungo nel Botswana. Qui è presente tutta una serie di luoghi da visitare, e pertanto si consiglia di intraprendere un'escursione giornaliera da Gaborone oppure di pernottare in un lodge o in una foresteria.

Il belvedere di Polokwe, situato circa dieci chilometri a nord di Kanye, sulla strada che conduce a Thamaga, apre una vista mozzafiato sulla valle settentrionale, e precisamente al sorgere e al tramonto del sole. La gola nelle vicinanze della scuola superiore di Seepapitso è un buon punto di

partenza per un'escursione in un paesaggio ameno, con una vegetazione rigogliosa e ottime possibilità di osservazione degli uccelli. Secondo la tradizione, questa gola è il luogo in cui i Bangwaketse si nascosero dagli assalti della tribù dei Ndebele guidata dal generale Mzilikazi. A nord del villaggio, nei pressi della diga, è situata una riserva ornitologica.

Il Kgotla centrale (il cortile tradizionale dove si tengono le riunioni tribali e il tribunale degli anziani) a Kanye presenta un gran numero di interessanti edifici storici, tra cui l'ex residenza ufficiale del Kgosi (capo) Bathoen I, l'edificio amministrativo della tribù, edificato originariamente nel 1914 sotto Seepapitso III, e, vicinissima, la residenza di Kgosi Bathoen II deceduto nel 1969. Gratificante è anche una visita a diverse vecchie chiese, tra le quali la chiesa della Società Missionaria di Londra costruita nel 1894, che è anche la più vecchia. Per ragioni di cortesia e rispetto, è opportuno visitare prima l'ufficio del Kgotla e esporre i propri desideri. Verrà senz'altro organizzato di buon grado un giro guidato per i visitatori.

Il gradevole lodge Motse ospita un centro culturale nel quale rivive l'artigianato artistico, e un museo con gli artefatti locali. Tel.: +267 548-0363.

JWANENG

La miniera di diamanti più produttiva al mondo, che porta il nome appropriato di «Jwaneng» (luogo dei piccoli sassi), è situata nella parte centro-meridionale del Botswana, ai margini del distretto di Kgalagadi.

Proprietaria e amministratrice è la società Debswana, una joint venture del gruppo industriale di estrazione di diamanti DeBeers e del governo del Botswana. Jwaneng ha iniziato l'attività nel 1982 e da allora ha registrato costantemente un'alta percentuale sul totale delle estrazioni minerali nel paese. Nel 2007 la miniera ha prodotto 13,5 milioni di carati da 10,3 milioni di tonnellate di minerale.



La relativa cittadina (15 000 abitanti) è aperta a tutti, e i turisti possono attraversarla e usufruire delle sue attrezzature, come stazioni di servizio, ristoranti e foresterie.

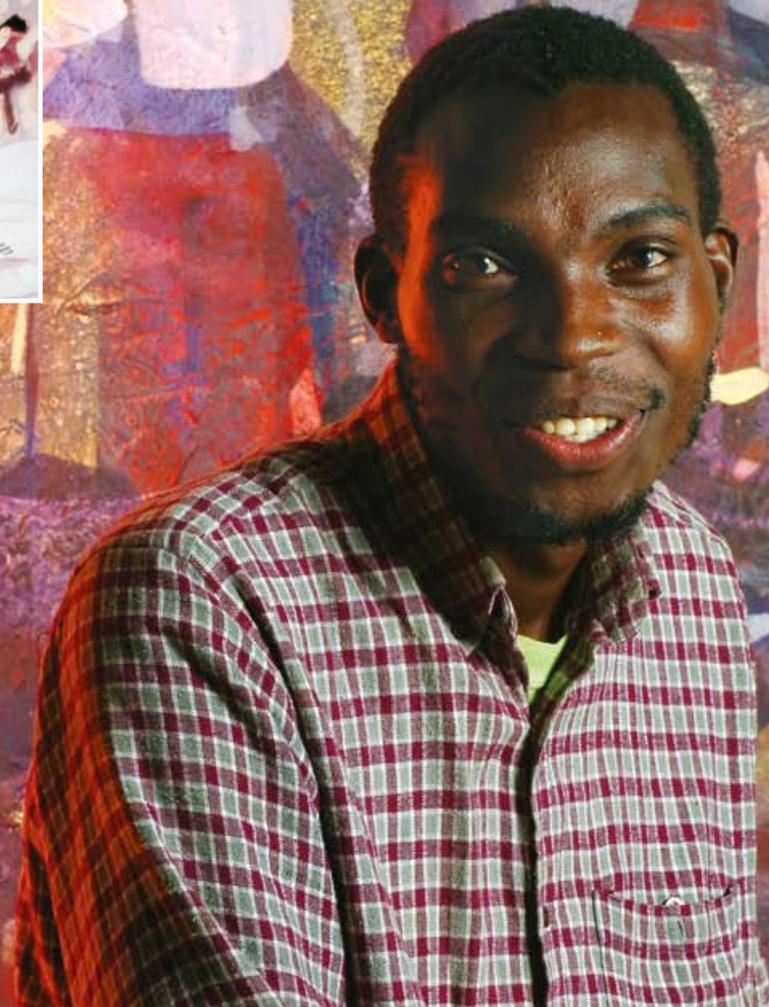
Il parco faunistico di Jwana, situato nelle vicinanze e che ospita molte specie di animali selvatici locali ma nessun grande predatore, è stato allestito dagli esercenti della miniera che anche lo intrattengono. Nel parco si trova inoltre una succursale della Cheetah Conservation Botswana, un'organizzazione che si occupa intensamente del salvataggio dei ghepardi. Oltre a ciò, nel 2007 sono stati portati qui due rinoceronti bianchi dalla riserva di Khama.

Le persone interessate possono visitare il parco faunistico. Coloro che desiderano visitare la miniera di diamanti devono contattare l'Jwaneng Mine Public Relations Office, tel.: +267 588-4245.



Sopra: che piccoli appaiono i visitatori della miniera di diamanti comparati ai giganteschi veicoli adibiti al trasporto del minerale; sotto: l'escavazione a cielo aperto.

Escursioni giornaliere in direzione Ovest



Martin al suo posto di lavoro presso la Pelegano Village Industry.

GABANE

Questo grazioso villaggio incorniciato da colline e che dista circa 15 km da Gaborone, offre eccellenti possibilità di eseguire escursioni e avvistamenti a piedi. Là si trova il Pelegano Village Industry, una zona industriale dove sono insediate imprese rurali, tra cui una fabbrica di vetro, una officina metallica e un mulino per la lavorazione del sorgo comune. La fabbrica di ceramica e il relativo negozio offrono servizi da tavola, vasi e oggetti decorativi con un design straordinario.

Nel centro di ricerche per prodotti della prateria (Veld) sono benvenuti anche i visitatori occasionali. Si tratta di una Organizzazione per la Ricerca e lo Sviluppo che promuove un trattamento sostenibile dei prodotti Veld negli stati membri della SADC (Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale) e che studia le possibilità di allevamento e commercializzazione di piante locali.

THAMAGA

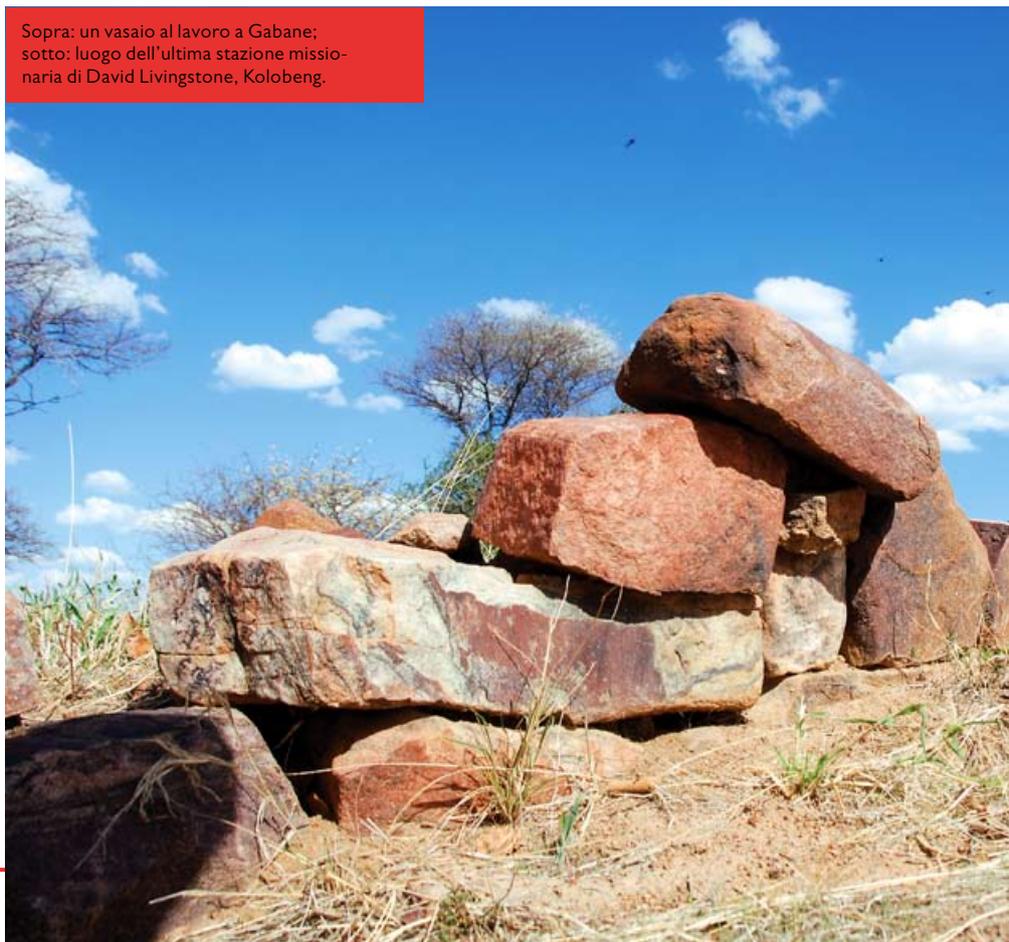
Questo villaggio pittoresco, situato a sud-ovest di Gaborone, è circondato da grandi blocchi di granito. Il suo nome è sinonimo di ceramica di alta qualità prodotta in una fabbrica che esiste da oltre 30 anni. L'assortimento va dal servizio da tè e caffè, ai piatti da cucina fino a portacandele e servizi da tavola completi, che colpiscono per il loro design inconfondibile.

KOLOBENG

La terza e ultima stazione missionaria di David Livingstone si trovava a Kolobeng, situata circa 20 km a ovest di Gaborone, dietro Gabane. Egli costruì qui la casa e la chie-



Sopra: un vasaio al lavoro a Gabane;
sotto: luogo dell'ultima stazione missionaria di David Livingstone, Kolobeng.





sa, nella quale, assieme alla moglie Mary, si accinse a convertire al cristianesimo il popolo dei Bakwena che viveva in quel territorio. Sua figlia Elizabeth, che morì già alla tenera età di sei anni, è sepolta in questo luogo. Della casa sono rimasti solo i muri di fondazione. Kolobeng è stato dichiarato monumento nazionale e può essere visitato solo con l'autorizzazione del custode.

VILLAGGIO CULTURALE DI BAHURUTSHE

Molto interessante è anche un'escursione nel villaggio ricostruito di Hurutshe, che offre alloggi (rondavels tradizionali), artigianato artistico e spettacoli di danza, nonché un brunch domenicale con cibi tipici del paese. Spesso hanno luogo anche visite guidate a sfondo pedagogico per scolari. Tel.: +267 72-928-625.

MANYANA

Questo è senza dubbio il luogo maggiormente visitato con pitture rupestri nei dintorni di Gaborone. I disegni sono ripartiti su cinque superfici rocciose separate. Esse mostrano raffigurazioni di giraffe, antilopi, figure umane e disegni geometrici, databili tutti a un'età compresa tra il 1100 il 1700 d.C. Con ogni probabilità sono stati eseguiti da allevatori di bestiame, dai Khoi noti per la loro abitudine di far schioccare la lingua. L'area, che è stata dichiarata monumento nazionale, è recintata e può essere visitata solo con l'autorizzazione del custode.

All'estremità meridionale del villaggio si erge l'albero di Livingstone sotto il quale si presume che il grande esploratore viaggiante abbia predicato. Questo fico vecchio e massiccio, che ora è recintato, si appoggia sui suoi rami che intanto toccano il terreno.

Pitture rupestri
di Manyana.



Pezzi d'esposizione del Museo Kgosi Sechele I, Molepolole; a sinistra: spettacoli di danza nel villaggio culturale di Bahurutshe

MOLEPOLOLE

Molepolole, definito spesso la «porta del Kalahari», è l'ultimo grande insediamento sulla strada verso la riserva faunistica di Khutse. Negli ultimi 400 anni esso è stato abitato, con qualche interruzione, dai Bakwena, il cui stile architettonico tradizionale (edificazione di muri in pietra attorno al podere) viene praticato ancora oggi da qualche famiglia.

Nel centro moderno della cittadina con i suoi numerosi negozi di tutti i generi regna un'operosa attività.

Tra le attrazioni di maggiore interesse si deve citare in primo luogo il Kgosi Sechele I Museum. Sistemato nell'ex stazione di polizia (1902), questo museo organizza esposizioni per preservare dall'estinzione la cultura dei Bakwena. Il museo presenta oggetti di artigianato artistico, realizza programmi educativi per bambini e offre visite guidate in città.

La Scottish Livingstone Church, una chiesa che si affaccia sulla strada principale, è da sempre un emblema rimarchevole. Essa fu costruita all'inizio del 20° secolo e negli anni 30 seguì lo Scottish Livingstone

Hospital, edificato egualmente sulla strada principale.

Non lontano da Molepolole, sulla Thamaga Road, si trovano le grotte di Livingstone. Benché lo stregone della tribù dei Kwena diffidasse l'esploratore dell'Africa dall'entrare nella grotta, poiché ciò avrebbe comportato la morte sicura, Livingstone entrò egualmente e tornò fuori illeso. Si suppone che la conversione temporanea al cristianesimo del capo tribù Secheles sia stata provocata da questo evento.



Escursioni giornaliere in direzione Nord

OODI WEAVERS

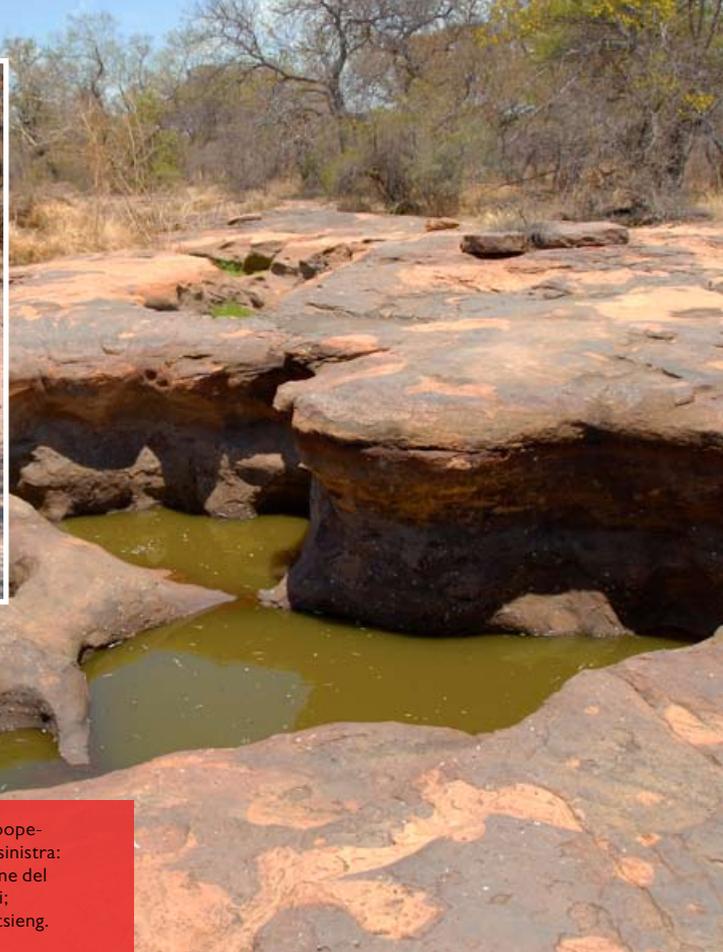
Lentswe-la-Oodi Weavers è il nome di una delle due cooperative tessili fondate in Svezia (1973), situata circa 20 km a nord di Gaborone, sulla Francistown Road. La manodopera, principalmente femminile e che nel frattempo è diventata proprietaria della cooperativa, produce arazzi, tappezzerie, passatoi, tovaglioli, federe per cuscini, giacche e coperte, il tutto realizzato con un design originale. La lana è filata e colorata a mano. I motivi sono prevalentemente scene rurali, animali e disegni geometrici.

Le persone interessate possono ordinare esemplari originali. I visitatori sono espressamente invitati a curiosare nella fabbrica e nell'adiacente punto di vendita.

MOCHUDI

Mochudi è la patria dei Bakgatla, che nel 1871 lasciarono l'attuale Sudafrica per sottrarsi alle continue aggressioni dei boeri nel loro territorio. Essi si insediarono ai piedi della Phuthadikobo Hill e lungo il Ngotwane River. Come nella maggior parte dei grandi villaggi del Botswana, a Mochudi si mescolano elementi vecchi e nuovi, tradizionali e moderni, ciò che risalta più evidentemente nel mutamento di gusto nella configurazione dell'ambiente abitativo. Si consiglia di iniziare un giro del villaggio nel Kgotla, che è segnalato sulla strada principale del villaggio ed è situato vicino all'ufficio dell'amministrazione della tribù. Il codice di cortesia impone di presentarsi in questo ufficio e di richiedere un permesso di visita.

Il Kgotla, riconoscibile dai grandi ceppi di legno conficcati a semicerchio nel terreno, è il sito dove si tengono le riunioni tribali e il tribunale degli anziani del villaggio. Il recinto di pietre nelle vicinanze serve per alloggiare bovini randagi e bestiame con oscuri rapporti di proprietà. Due capi Kgatla, Kgosi Linchwe Khamanyane Pilane (che regnò dal 1875 al 1924) e Kgosi Molefi Kgafela Pilane (che regnò dal 1929 al 1958) sono sepolti qui. Nelle vicinanze si possono ammirare anche due rondavels tradizionali ben conservati e che danno un'idea della forma degli edifici residenziali nel villaggio di un tempo. Dal Kgotla, uno stretto sentiero conduce in alto, nel Phuthadikobo Museum. Questo museo colmo di informazioni sulla storia di Mochudi, ragguaglia sul mutamento culturale in Botswana. La raccolta di fotografie



storiche contiene istantanee di donne che producono ceramiche, di fabbri che azionano il soffietto, e di capi tribù che chiamano la pioggia, ma anche immagini che mostrano lavori di restauro e riti d'iniziazione di ragazzi e ragazze. Tra gli artefatti devono essere citati soprattutto gli oggetti in ceramica e in vimini, nonché altri utensili e armi tradizionali e i vasi dell'uomo della pioggia del reggente Isang.

Originariamente, l'edificio era una scuola fatta costruire nel 1921 dal reggente Isang Pilane. Si trattava della prima scuola superiore in Botswana, che nel 1976 fu poi adibita a museo. Il suo patrimonio di artefatti e fotografie storiche è aumentato costantemente. Tra gli oggetti esposti ci sono numerose fotografie affascinanti, scattate dal Prof. Isaac Schapera, l'antropologo di fama mondiale, che quasi fino alla sua morte nel 2000 ha documentato dettagliatamente la vita e la cultura dei Batswana, ma anche le trasformazioni rapidissime e sconvolgenti che esse hanno dovuto attraversare nel 20° secolo. Al museo è associato un piccolo negozio che vende articoli dell'artigianato artistico e prodotti serigrafici locali.

Pagina a fianco: tessitrice della cooperativa Lentswe la Oodi; sopra, a sinistra: carro da buoi, pezzo d'esposizione del Phuthadikobo Museum, Mochudi; a destra: impronte di piedi di Matsieng.

Interessante è anche la Deborah Retief Memorial Church, gestita dalla missione riformata olandese, che si erge immediatamente dietro la diramazione per il Kgotla. La chiesa è stata edificata nel 1903 dai Bakgatla ed è ancora oggi utilizzata.

Le Pilane Leatherworks, ubicate in vicinanza del cavalcavia della linea ferroviaria, non lontana dalla Francistown Road, producono scarpe di cuoio, sandali, borsellini e borsette resistenti.

MATSIENG FOOTPRINTS

Viaggiando sulla strada principale, si scorge più a nord, immediatamente dopo il villag-

gio di Rasesa, questo monumento nazionale costituito da un blocco di arenaria con due profondi fori e da incisioni sulla roccia. Secondo la leggenda, l'avo dei Batswana, un gigante con una sola gamba di nome Matsieng, uscì da un grande buco nella terra seguito dal suo popolo, dai loro animali domestici e da animali selvatici. Le incisioni sulla roccia, frattanto fortemente degradate, sono state eseguite probabilmente da pastori Khoe e datano dall'inizio del secondo millennio.



Scheda del Botswana

POSIZIONE:	Il Botswana è uno stato all'interno dell'Africa australe. Confina con Sudafrica, Namibia, Zambia e Zimbabwe. Circa i due terzi del suo territorio sono costituiti da regioni tropicali.
SUPERFICIE:	Con una superficie di 581730 km ² il Botswana è grande quasi come la Francia o il Kenia.
TOPOGRAFIA:	Il paese è prevalentemente pianeggiante con qualche piccola collina all'est. La sabbia del Kalahari copre l'84 per cento della superficie del paese. Eccettuate le regioni settentrionali, il Botswana non ha corsi idrici in cui l'acqua scorre per tutto l'anno.
CAPITALE:	Gaborone
ZONE AD ALTA CONCENTRAZIONE URBANA:	Francistown, Lobatse, Selebi-Phikwe
CENTRI TURISTICI:	Maun, Kasane
GIORNO DELL'INDIPENDENZA:	30 Settembre 1966
FORMA DI GOVERNO:	Sistema democratico pluripartitico
CAPO DELLO STATO:	Sua Eccellenza il Tenente Generale Seretse Khama Ian Khama
POPOLAZIONE:	1,85 milioni di abitanti con una crescita media annua del 2,4% (dati statistici del 2006)
LINGUA DEL PAESE:	Setswana
LINGUA UFFICIALE:	Inglese
VALUTA:	Pula
PRINCIPALI ESPORTAZIONI:	Diamanti, nichel, carne di manzo, soda, turismo
PRINCIPALI PRODOTTI AGRICOLI:	Mais, miglio (sorgo comune, millet)



Informazioni per i visitatori

Acqua potabile	32	Formalità d'entrata	28	Parco nazionale di Nxai Pan	33
Acquisto di diamanti	31	HIV/AIDS	32	Patente di guida	29
Alimentazione di corrente	31	Importazione di merci	30	Pesca	34
Alloggio	33	Importazioni esente da dazio	29	Piante (importazione)	30
Animali domestici (importazione)	29	IVA	32	Prescrizioni doganali	29
Armi e munizioni	31	Kgalagadi Transfrontier Park	33	Protezione dal sole e dal calore	32
Assicurazione di viaggio	31	Legna da ardere	34	Riserva faunistica del Central Kalahari	33
Automobili (importazione)	29	Limiti di peso del bagaglio	29	Riserva faunistica di Gaborone	34
Banche e orari di apertura	31	Malaria	32	Riserva faunistica di Khutse	33
Battelli (importazione)	29	Maun Educational Park	33	Riserva faunistica di Makgadikgadi Pans	33
Beni di consumo (importazione)	30	Moneta	31	Riserva faunistica di Mannyelanong	34
Campeggio per individualisti	34	Numeri di emergenza	33	Riserva faunistica di Moremi	33
Carni e prodotti caseari (importazione)	30	Orari di apertura	31	Sanità	31
Carte di credito	31	Orario	31	Shopping	32
Come arrivare	28	Parchi nazionali–Botswana centrale	33	Sicurezza	32
Comunicazione	31	Parchi nazionali–Botswana meridionale	34	Traffico cittadino	28
Consigli sull'abbigliamento	30	Parchi nazionali–Botswana occidentale	33	Vaccinazioni	29
Cosa portare	30	Parchi nazionali–Botswana settentrionale	33	Valichi di frontiera ufficiali	28
Criminalità	32	Parchi nazionali e riserve	33	Valuta	31
Divieto di importazione	30	Parco nazionale del Chobe	33		



COME ARRIVARE

AEREO

Air Botswana, l'unica compagnia aerea nazionale del Botswana, offre voli internazionali tra Gaborone e Johannesburg, Gaborone e Harare, Maun e Johannesburg, Kasane e Johannesburg, come pure tra Francistown e Johannesburg. Vi sono voli interni tra Gaborone e Francistown, Maun e Kasane, e da poco tempo la compagnia aerea ha anche ripreso il traffico aereo tra Maun e Kasane (tre volte la settimana).

- Air Botswana effettua tre volte al giorno il volo Gaborone-Johannesburg.
- South African Airways offre sul tragitto Johannesburg-Gaborone due voli giornalieri nei giorni feriali.
- South African Express effettua cinque voli nei giorni feriali tra Johannesburg e Gaborone.
- Air Botswana effettua giornalmente voli diretti da Johannesburg a Maun.
- Air Namibia collega giornalmente, martedì e giovedì esclusi, Windhoek a Maun
- Kenya Airways vola da Nairobi a Gaborone. Sono inoltre disponibili voli charter.

Le compagnie aeree internazionali dall'Europa, dagli USA, dall'Asia e dall'Australia volano prevalentemente verso Johannesburg nel Sudafrica, da dove è possibile imbarcarsi con

destinazione aeroporto internazionale Sir Seretse Khama a Gaborone, o Maun, Francistown o Kasane.

Per maggiori informazioni sui voli rivolgersi a:

- ▶ **Air Botswana Central Reservations**
Tel.: +267 395-1921
Internet: www.airbotswana.bw
- ▶ **South African Express**
Tel.: +267 397-2397
Internet: www.flysax.com
- ▶ **South African Airways**
Tel.: +267 390-2210/12
Internet: www.saa.com
- ▶ **Air Namibia**
Tel.: (Sudafrica): +27 11-978-5055
Tel.: (Namibia): +26 461-299-6444
Internet: www.airnamibia.com.na

AUTOMOBILE

Strade catramate collegano il Botswana con il Sudafrica, lo Zimbabwe, lo Zambia e la Namibia. Sulle strade vige la guida a sinistra. Per poter guidare veicoli nel Botswana sono necessari una patente di guida internazionale valida e i documenti del veicolo, che il conducente deve sempre portare con sé.

La maggioranza delle strade principali sono catramate e, generalmente, in buono stato. Le strade che conducono alle note mete turistiche vengono regolarmente spianate. Per visitare in auto i parchi nazionali, le riserve e an-

che le regioni appartate, sono necessari fuoristrada a trazione integrale.

Le automobili e i fuoristrada a trazione integrale possono essere noleggiati nella maggior parte dei centri turistici, negli aeroporti e negli hotel.

AUTOBUS

Esiste un regolare traffico bus internazionale tra Botswana e Sudafrica, Zimbabwe, Namibia e Zambia, ma anche all'interno del paese circolano autobus tra le città grandi e piccole e anche i villaggi.

TRENO

Nel Botswana non esiste un servizio di trasporto pubblico su rotaia. Treni merci circolano giornalmente.

- ▶ Per maggiori informazioni consultare: sito web dei Botswana Railways: www.botswanarailways.co.bw

TRAFFICO CITTADINO

I taxi, normalmente, sono un mezzo di trasporto confortevole ed economico nei centri cittadini. Sono ubicati in località centrali, facilmente reperibili o possono essere chiamati telefonicamente. I taxi circolano anche tra l'aeroporto internazionale Sir Seretse Khama e Gaborone.



FORMALITÀ D'ENTRATA

VISTO

I cittadini della maggior parte dei paesi europei e del Commonwealth non necessitano di visto d'entrata per il Botswana.

I visitatori dovrebbero consultare a tale proposito un'ambasciata, un consolato o un'agenzia turistica prima di iniziare il viaggio.

I visitatori devono possedere un passaporto valido e disporre di sufficienti mezzi finanziari per sostenere la loro permanenza.



VALICHI DI FRONTIERA UFFICIALI

BOTSWANA/NAMIBIA

Mamuno	Ore 07:00-00:00
Ngoma	Ore 07:00-18:00
Mohembo	Ore 06:00-18:00

BOTSWANA/SUDAFRICA

Pont Drift (Tuli)	Ore 08:00-16:00
Martin's Drift	Ore 06:00-22:00
Tlokweng Gate	Ore 06:00-00:00
Ramotswa (ponte)	Ore 07:00-19:00

Ramatlabama	Ore 06:00-22:00
Pioneer Gate	Ore 06:00-00:00
McCarthy Rest	Ore 08:00-16:00

BOTSWANA/ZIMBABWE

Kazungula	Ore 06:00-18:00
Pandamatenga	Ore 08:00-17:00
Ramokgwebana	Ore 06:00-22:00

BOTSWANA/NAMIBIA

Kazungula (traghetto)	Ore 06:00-18:00
-----------------------	-----------------

- ▶ Nota: nei paesi in cui il Botswana non possiede rappresentanze diplomatiche, le informazioni
- ▶ per il disbrigo e il rilascio del visto sono reperibili presso le Ambasciate della Gran Bretagna e gli
- ▶ Alti Commissariati.

LIMITI DI PESO DEL BAGAGLIO

I viaggiatori devono rispettare i limiti di peso del bagaglio sia sui voli di linea nazionali che sui voli charter: 20 kg sui voli di linea nazionali, 12 kg su piccoli aerei (compresi i voli charter sul Delta dell'Okavango) e 20 kg sui voli di linea internazionali.



UFFICI DOGANALI

SEDE PRINCIPALE

Private Bag 0041, Gaborone
Tel.: +267 363-8000 / 363-9999
Fax: +267 392-2781

UFFICI REGIONALI

REGIONE MERIDIONALE

P.O. Box 263, Lobatse
Tel.: +267 533-0566
Fax: +267 533-2477

REGIONE CENTRO-MERIDIONALE

Private Bag 00102, Gaborone
Tel.: +267 363-8000 / 363-9999
Fax: +267 392-2781

REGIONE CENTRALE

P.O. Box 129, Selebi Phikwe
Tel.: +267 261-3699 / 261-0627
Fax: +267 261-5367

REGIONE SETTENTRIONALE

P.O. Box 457, Francistown
Tel.: +267 241-3635
Fax: +267 241-3114

REGIONE NORD-OCCIDENTALE

P.O. Box 219, Maun
Tel.: +267 686-1312
Fax: +267 686-0194

VACCINAZIONI

Entrando da una regione colpita da epidemia di febbre gialla è richiesta una vaccinazione valida contro la febbre gialla. In caso contrario, non sono richieste immunizzazioni. Si consiglia tuttavia una vaccinazione attuale antitetanica, antipoliomielitica, antidifterica (TPD), antiepatite A.

PRESCRIZIONI DOGANALI

Tutte le merci acquistate fuori dal Botswana devono essere dichiarate all'ingresso nel Paese.

BATTELLI

Battelli, *mokoro* o altri natanti possono essere importanti solo se il proprietario è in possesso di un permesso di importazione rilasciato dal Department of Water Affairs.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
▶ Department of Water Affairs, P/Bag 0029, Gaborone, Tel.: +267 360-7100

ANIMALI DOMESTICI

Per motivi di salute o di legge sulla protezione degli animali, l'importazione di animali è sottoposta ad un severo controllo. Animali domestici e bestiame possono essere importati nel rispetto delle disposizioni legislative concernenti l'epizoozia.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
▶ Director of Animal Health & Production, P/Bag 0032, Gaborone, Tel.: +267 395-0500

▶ Avvertenza: per l'importazione in Botswana viene accettato un Certificate of Identity, Rabies Vaccination and Movement Permit (certificato dell'identità, della vaccinazione antirabbica e del permesso di libera circolazione) valido, rilasciato da Lesotho, Malawi, Sudafrica, Swaziland, Namibia o Zimbabwe.



IMPORTAZIONI ESENTI DA DAZIO

Nel bagaglio accompagnato o non accompagnato è possibile importare, esenti da dazio, i seguenti prodotti:

Vino	2 litri
Alcolici*	1 litro
Sigarette	200
Sigari	20
Tabacco**	250 g
Profumo	50 ml
Eau de Cologne	50 ml

* comprende tutte le bevande alcoliche

** comprende tabacco per sigarette e pipa

Avvertenza: i viaggiatori che importano un quantitativo di merci superiore ai limiti precedentemente definiti, devono pagare un dazio doganale per un importo corrispondente alle rispettive percentuali vigenti.

PATENTE DI GUIDA

I conducenti devono avere sempre con sé la loro patente di guida. Le patenti di guida dei paesi limitrofi sono accettate nel Botswana. Se la patente di guida non è redatta in inglese, è necessaria una traduzione scritta e autenticata. Le patenti di guida internazionali sono riconosciute.

IMPORTAZIONE DI AUTOMOBILI

I visitatori provenienti da un paese non membro dell'Unione Doganale dell'Africa Meridionale e che si trattengono per un determinato tempo in Botswana, per il loro veicolo devono, normalmente, esibire un carnet o un certifica-

to di importazione (garanzia di responsabilità tramite cauzione o deposito di una somma in contanti). Per maggiori informazioni rivolgersi al Department of Customs.

- *Avvertenza: all'Unione Doganale dell'Africa Meridionale sono affiliati il Botswana, il Lesotho, il Sudafrica, lo Swaziland e la Namibia.*



COSA PORTARE

Cannocchiale, lampada tascabile, insettifugo, balsamo per labbra, protezione contro il sole, occhiali da sole. Cosmetici, medicinali e sigarette sono reperibili nelle città principali, ma se si desidera un determinato articolo di marca, si consiglia di portarlo con sé in quantità sufficiente.

Prestare tuttavia attenzione a rispettare le disposizioni di sicurezza per il bagaglio nei voli internazionali. Per maggiori informazioni rivolgersi alla compagnia aerea prescelta.



CONSIGLI SULL'ABBIGLIAMENTO

- Per l'estate si consiglia un abbigliamento in cotone leggero e chiaro.
- Per i safari e l'avvistamento di animali selvaggi si consiglia di indossare abiti di colore neutro, che non risaltano nella savana e nella boscaglia.
- Non indossare, per quanto possibile, indumenti sintetici e neri poiché favoriscono la sudorazione e sono quindi scomodi.
- Per variazioni improvvise della temperatura o in caso di pioggia, portare nel bagaglio una giacca leggera e/o un pullover.
- Per l'inverno sono necessari pantaloni lunghi, camice/bluse con le maniche lunghe e pullover.
- Da maggio ad agosto, le temperature notturne possono scendere sotto lo zero, e pertanto sono indispensabili pullover e giacche caldi, in particolare per giri esplorativi il mattino e la sera.
- Scarpe chiuse e comode da trekking o da ginnastica sono indispensabili durante tutto l'anno.



IMPORTAZIONE DI MERCI

BENI DI CONSUMO

I prodotti elencati di seguito per il quotidiano uso personale possono essere importati senza il relativo permesso, a condizione però che non superino le seguenti quantità massime consentite.

Spiegazione delle sigle:

PP – per persona; PF – per famiglia

Prodotto Quantità massima consentita

CARNE

Carne rossa, capra/agnello	25 kg PF
Carne di pollame	5 kg PP
Carne di pollame in scatola	20 kg PP

PRODOTTI

LATTIERO-CASEARI / UOVA

Uova	36 uova PP
Latte fresco	2 litri PP

ALTRI

Mais/derivati di mais	25 kg PP
Grano	25 kg PP
Legumi (fagioli, piselli, lenticchie)	25 kg PP
Miglio/derivati di miglio	25 kg PP

Cavoli, cipolle	1 sacchetto PP
Patate, arance, pomodori, chimolia, colza, spinaci	

Pagnotte	6 per settimana
----------	-----------------

*Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Ministry of Agriculture, Enquiries
P/Bag 003, Gaborone
Tel.: +267 395-0500*

CARNI / PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

Le disposizioni per l'importazione di carni sono sottoposte a frequenti cambiamenti, in funzione degli scoppi di malattie in diversi paesi. All'arrivo, informarsi dai doganieri sulle disposizioni speciali vigenti.

DIVIETO DI IMPORTAZIONE

Le merci seguenti possono essere importate solo con un'autorizzazione di importazione:

- Narcotici, droghe che provocano assuefazione, e sostanze simili di qualunque forma
- Armi, munizioni e esplosivi
- Articoli scandalosi e osceni come libri, riviste, film, video, DVD e software pornografici

PIANTE

Piante possono essere importate nel rispetto delle disposizioni sulla protezione della flora. Per il trasporto di piante attraverso l'Africa meridionale potrebbero essere necessarie autorizzazioni di transito.

- Prestare una particolare attenzione alla protezione contro il sole. Nel bagaglio si dovrebbe portare un cappello da sole, protezione solare con alto fattore contro i raggi UV, crema solare e occhiali da sole polarizzati.
- I cappelli a tese larghe sono più idonei dei berretti da baseball.



COMUNICAZIONE

Il Botswana è collegato quasi completamente a centraline di commutazione automatica, e cabine telefoniche pubbliche sono reperibili anche nei luoghi più reconditi.

- Il prefisso per chiamate internazionali in Botswana è lo 00. Il prefisso internazionale del Botswana è +267.

Il traffico radiotelefonico è assicurato in Botswana da tre società di telefonia mobile: Mascom, Orange e be Mobile. Le schede Sim sono reperibili nella maggior parte dei supermercati e delle stazioni di rifornimento. Le reti radio coprono tutte le grandi città e determinati settori delle superstrade.

Le società di telefonia mobile offrono ai loro clienti varie prestazioni, compresi l'accesso a internet, fax e roaming internazionale (rintracciabilità nel territorio). Si consiglia, in ogni caso, di prendere informazioni sui gestori di rete per poi optare per quello che meglio si adatta alle proprie esigenze.

Telefonare con un cellulare durante la guida non è permesso in Botswana e viene punito con un'ammenda di 300 P. Si consiglia l'uso di auricolari o di impianti viva voce.

- Per maggiori informazioni sui gestori di servizi di radiotelefonica in Botswana consultare:
 - MASCOM, www.mascom.co.bw
 - ORANGE, www.orange-botswana.co.bw
 - BTC, www.btc.co.bw
 - be Mobile, www.be-mobile.co.bw



MONETA

VALUTA

La Pula è la valuta del Botswana (significa «pioggia» nella lingua setswana). 1 Pula = 100 Thebe (significa «gocce» nella lingua setswana).

Gli assegni turistici e le valute straniere possono essere cambiati nelle banche, in uffici di cambio e hotel autorizzati.

Il Dollaro us, l'Euro, la Sterlina inglese e il Rand sudafricano sono le valute che si cambiano più facilmente.

I bancomat accettano carte Visa straniere, tuttavia questi sono generalmente reperibili solo nelle città principali. Le istituzioni culturali e i negozi che vendono oggetti artistici e manufatti locali, accettano solo pagamenti in contanti.

BANCHE

In Botswana esistono sette grandi banche commerciali e tutta una serie di uffici di cambio.

ORARI DI APERTURA DELLE BANCHE:

Lunedì–Venerdì Ore 08:30–15:30

Sabato Ore 08:30–10:45

CARTE DI CREDITO

La maggioranza degli hotel, dei ristoranti, dei negozi di vendita al minuto e delle compagnie di safari accetta carte di credito quali MasterCard e Visa. L'acquisto in negozi e stazioni di rifornimento in località fuori mano è possibile spesso solo contro pagamento in contanti.



ORARI DI APERTURA

Istituzioni pubbliche:

Ore 07:30–12.45 e 13:45–16:30

Industria manifatturiera:

Ore 08:00–13:00 e 14:00–17:00

Negozi:

Lunedì–Venerdì Ore 09:00–18:00

Sabato Ore 09:00–15:00

Domenica Ore 09:00–13:00



ORARIO

GMT più 2 ore



ALIMENTAZIONE DI CORRENTE

La tensione è di 220/240 V. Vengono utilizzate prese di corrente da muro rettangolare e rotonde.



ARMI E MUNIZIONI

Il rilascio della licenza di porto d'armi è soggetta in Botswana ad un severo controllo, e tutte le armi importate con un permesso di importazione devono essere autorizzate immediatamente dopo l'arrivo in Botswana. Le armi prive di numero di serie del produttore o di altri codici identificativi punzonati o gravati su una parte metallica dell'arma non possono essere importate.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul fatto che il rilascio di autorizzazioni per le armi da parte della polizia è sottoposta ad una quota, e pertanto sono possibili ritardi notevoli nell'ottenimento dei permessi, in particolare in caso di prima importazione. Per questo motivo, ai viaggiatori che hanno l'intenzione di importare armi si consiglia di presentare le domande già molto prima di iniziare il viaggio, per evitare noie e spese inutili. I permessi di polizia per le armi vengono rilasciati da:

- Central Arms, The Registry

P.O. Box 334, Gaborone.

Tel.: +267 391-4202, +267 391-4106



ACQUISTO DI DIAMANTI

I visitatori del Botswana hanno l'opportunità di acquistare diamanti da commercianti autorizzati. Un severo sistema di certificazione informa l'acquirente sulla provenienza del diamante e assicura che il valore e la qualità dichiarati sono stati controllati.



SANITÀ

Il Botswana è uno degli stati più salubri dell'Africa sub-sahariana. In tutto il paese sono presenti buone istituzioni di assistenza sanitaria primaria. Tuttavia, per proteggere la salute si consiglia di prendere i seguenti provvedimenti.

ASSICURAZIONE SANITARIA PER VIAGGI

I visitatori di regioni appartate del Botswana devono essere assolutamente in possesso di

un'assicurazione sanitaria completa che copra la cura in caso di malattie/incidenti gravi e, se necessario, anche il rimpatrio. Si consiglia anche un'assicurazione per il bagaglio.

Verificare se l'esistente polizza sanitaria viene accettata dalle istituzioni sanitarie in Botswana, e prestare attenzione a farsi curare da personale medico autorizzato per poter poi presentare all'assicurazione sanitaria in patria i documenti e le ricevute corrispondenti.

Tutti i pronti soccorsi, le cliniche e gli ospedali del paese offrono prestazioni sanitarie a prezzi adeguati. Medici privati sono reperibili nelle città principali quali Gaborone, Francistown e Maun.

Il Gaborone Private Hospital è il più grande ospedale privato del Botswana. L'ospedale richiede una polizza sanitaria o un pagamento anticipato in contanti, se manca l'assicurazione sanitaria.

ACQUA POTABILE

In tutto il paese si può bere l'acqua di rubinetto. Nella maggioranza dei negozi e dei supermercati, ma anche nei camp e lodge, è reperibile acqua minerale imbottigliata.

I turisti in viaggio in automobile attraverso il paese dovrebbero portare sempre con loro una scorta sufficiente di acqua potabile.

HIV/AIDS

Si consiglia vivamente ai visitatori di proteggersi in modo adeguato contro HIV/AIDS e le altre malattie trasmesse sessualmente.

MALARIA

La malaria, compresa quella cerebrale, è diffusa nel Botswana settentrionale, nel Delta dell'Okavango e nel Chobe, specialmente durante e dopo il periodo delle piogge, da novembre ad aprile.

Poiché i ceppi della malaria e i farmaci prescritti per combatterli cambiano spesso, e determinati ceppi diventano resistenti ai farmaci, prima di intraprendere il viaggio informarsi presso un medico e ingerire i farmaci consi-

gliati. Sono sconsigliati i viaggi nelle zone malariche di donne gravide e bambini piccoli.

Altri provvedimenti: camice/bluse con le maniche lunghe, calze, scarpe chiuse, tenere il corpo sempre coperto, dormire protetti da una zanzariera e utilizzare zampironi (Mosquito Coils) e repellenti per le zanzare (Repellents).

PROTEZIONE DAL SOLE E DAL CALORE

Sono sempre necessarie misure protettive. Esse comprendono un cappello da sole a tesa larga, occhiali da sole, applicazione generosa di lozioni solari ogni tre, quattro ore, ingerire regolarmente liquidi reidratanti, bere molta acqua e succo di frutta (minimo 3 litri al giorno), evitare lunghe esposizioni al sole e le bevande alcoliche che favoriscono la disidratazione.



SHOPPING

In tutte le principali città del Botswana, comprese Maun e Kasane, esistono centri commerciali e supermercati dove si possono acquistare tutti gli articoli di prima necessità. In Botswana sono presenti molte società regionali di grande distribuzione. Inoltre, la maggior parte delle stazioni di rifornimento dispongono di Convenience Shops aperti 24 ore al giorno.

In Gaborone, Maun e Kasane, e anche in altri centri turistici, viene offerto un assortimento sempre più vasto di oggetti artistici e manufatti locali. Tra questi si annoverano i cesti, gli intagli in legno, i monili, le ceramiche, gli arazzi, i tessuti e gli abbigliamento, le vetriere e i manufatti artistici straordinari dei San rinomati in tutto il mondo.

IVA

Un rimborso dell'iva del 10% del valore totale delle merci acquistate è possibile solo se le spese effettuate superano 5000 P. Il rimborso viene eseguito dietro presentazione della ricevuta con iva dichiarata (Tax Invoice), del numero di passaporto e dei dati bancari.

Per il controllo dell'operazione, si consiglia di conservare una copia del modulo di rimborso dell'iva.

Il rimborso dell'iva può generalmente essere effettuato in tutti i valichi di frontiera principali e negli aeroporti.



SICUREZZA

I turisti individuali devono viaggiare a velocità adeguata sulle strade pubbliche del Botswana e sorpassare altri veicoli solo quando ciò è assolutamente necessario.

CRIMINALITÀ

Il Botswana è, ora come sempre, un paese relativamente sicuro per viaggiare e per viverci. È necessario adottare i normali provvedimenti di sicurezza, validi anche altrove:

- Chiudere sempre a chiave l'automobile.
- Chiudere sempre a chiave la porta della camera d'albergo.
- Non lasciare mai oggetti di valore nell'automobile o nella camera d'albergo.
- Nei centri commerciali e in altri luoghi con intenso traffico di visitatori, all'uscita da banche e bancomat prestare attenzione alla borsa.
- Non andare a passeggio da soli durante la notte.



ALLOGGIO

In tutte le città e i villaggi principali del paese sono presenti hotel, lodge, motel e case degli ospiti per tutti i budget, e alcuni sono anche dotati di campeggi. Nei parchi e nelle riserve, o nelle loro vicinanze, esistono vari lodge e anche camp gestiti privatamente.

Campeggi sono reperibili in tutto il paese, sia accanto a lodge e/o hotel privati, che in parchi e riserve statali.

- Per maggiori informazioni sulle singole categorie di alloggio, visitare il sito www.botswanaturism.co.bw.



PARCHI NAZIONALI E RISERVE

I parchi nazionali e le riserve faunistiche del Botswana occupano circa il 17% della superficie del paese. Altri 18% del territorio sono Wildlife Management Areas, aree faunistiche protette, che svolgono la funzione di zona cuscinetto attorno ai parchi e alle riserve.

I parchi, in massima parte, non sono recintati e permettono così agli animali di muoversi liberamente. Essi offrono vari habitat e sono in gran parte ben gestiti.

Tutti i parchi nazionali e le riserve dispongono di campeggi. I campeggi sono dotati generalmente di allacciamento all'acqua e di impianti sanitari con toilette e docce.

Nei parchi nazionali e nelle riserve il campeggio è consentito unicamente in aree autorizzate, il campeggio in altri luoghi dei parchi non è consentito.

Le prenotazioni per i campeggi nei parchi nazionali e nelle riserve devono essere eseguite prima di iniziare il viaggio.

Per le prenotazioni di campeggi rivolgersi a:

- ▶ Department of Wildlife & National Parks
Ufficio di Gaborone: P.O. Box 131, Gaborone
Tel.: +267 318-0774, Fax: +267 391-2354
- ▶ Ufficio di Maun: P.O. Box 11, Maun
Tel.: +267 686-1265, Fax: +267 686-1264
- ▶ Indirizzo E-Mail degli uffici: dwnp@gov.bw
- ▶ Avvertenza: se una prenotazione non è più necessaria, si prega di annullarla il più presto possibile per dare una possibilità anche ad altri viaggiatori.

BOTSWANA SETTENTRIONALE

PARCO NAZIONALE DEL CHOBE

Un parco con un ricco patrimonio faunistico e che offre safari con sensazioni indimenticabili.

Superficie: 11 700 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Precipitazioni: 600 mm annui

Altitudine s.l.m.: da 930 m a 1000 m

RISERVA FAUNISTICA DI MOREMI

È considerata una delle riserve faunistiche più belle d'Africa.

Superficie: 5 000 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: temperature comprese tra 14°C

(luglio) e 24°C (gennaio)

Precipitazioni: 525 mm annui, variabili

Altitudine s.l.m.: da 930 m a 1000 m

PARCO NAZIONALE DI NXAI PAN

Il parco è il resto di un grande lago preistorico che copriva il Botswana centrale, e consiste oggi da depressioni saline fossili e aree coperte da prati nella stagione delle piogge che attirano molti animali selvaggi.

Superficie: 2 578 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, condizioni estreme durante il giorno

RISERVA FAUNISTICA DI MAKGADIKGADI PANS

Appartiene alle depressioni saline e ai laghi preistorici più grandi al mondo.

Superficie: 12 000 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, condizioni estreme durante il giorno

Precipitazioni: 500 mm annui

Altitudine s.l.m.: da 930 m a 1000 m

MAUN EDUCATIONAL PARK

Il parco che si estende sulla sponda orientale del fiume Thamalakane è un centro educativo per scolari. Quest'area è popolata da una grande varietà di specie animali che possono essere avvistati da appositi posti di osservazione.

Periodo consigliato: tutto l'anno

BOTSWANA CENTRALE

RISERVA FAUNISTICA DEL KALAHARI CENTRALE

La riserva, seconda al mondo per estensione, comprende grandi pianure aperte, bush, depressioni saline, antichi letti di fiumi e dune.

Superficie: 52 800 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, secco

Precipitazioni: 150 mm annui

Altitudine s.l.m.: da 600 m a 1600 m

RISERVA FAUNISTICA DI KHUTSE

La riserva, caratterizzata da dolci colline e dal paesaggio arido fatto di boscaglia e savana del Kalahari, possiede una grande depressione ricca di minerali che attira gli animali.

Superficie: 2 500 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

BOTSWANA OCCIDENTALE

KGALAGADI TRANSFRONTIER PARK

Il parco transfrontaliero, noto per i suoi grandi branchi di antilopi, è il primo «parco della pace» africano in cui gli animali possono muoversi liberamente nelle due parti del parco valicando i confini nazionali del Botswana e del Sudafrica.

Superficie: 36 000 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, secco

Precipitazioni: 200 mm annui, variabili

Altitudine s.l.m.: da 900 m a 1100 m



NUMERI DI EMERGENZA

Ambulanza	997 (gratuito)
Polizia	999 (gratuito)
Vigili del fuoco	998 (gratuito)
Soccorso/ Medico di turno	911 (gratuito)
Soccorso aereo	390-1601
Mascom	122
Orange	112
be Mobile	1333

BOTSWANA MERIDIONALE

RISERVA FAUNISTICA DI GABORONE

La riserva, collocata nella città, è un parco molto amato dagli abitanti perché offre possibilità di avvistamento di animali e uccelli e di fare pic-nic, e possiede anche un centro di istruzione.

Superficie: 500 ha

Periodo consigliato: tutto l'anno

Precipitazioni: 510 mm annui

Altitudine s.l.m.: 970 m

RISERVA FAUNISTICA DI MANNYELANONG

Il nome del parco deriva dall'avvoltoio del Capo, un uccello protetto e minacciato di estinzione. L'area è recitata e gli uccelli possono essere avvistati solo da lontano.

Periodo consigliato: tutto l'anno



CAMPEGGIO PER INDIVIDUALISTI

I viaggi in campeggio nel Botswana richiedono una programmazione e una preparazione accurate. L'itinerario conduce attraverso zone fuori mano, che possono essere percorse solo con veicoli a trazione integrale e dove, presumibilmente, non sono reperibili acqua, benzina e generi alimentari. Il percorso si svolge spesso su terreni accidentati e attraversa aree con sabbia profonda, condizioni quindi che sono completamente diverse da quelle abituali di guida.

Una regola generale dice che si dovrebbe portare con sé il fabbisogno completo di generi alimentari necessario per tutto il viaggio. Almeno 20 l d'acqua, preferibilmente di più, e per le mete nel deserto, da 50 a 100 l per persona. Si devono portare con sé minimo 100 l di benzina in serbatoi supplementari o in taniche. Devono essere disponibili anche pezzi di ricambio in caso di panne.

Poiché i campeggi nelle riserve faunistiche e nei parchi nazionali generalmente non sono recintati, occorre prendere le misure protet-

tive necessarie e rispettare le avvertenze dei dipendenti Wildlife.

Le seguenti regole fondamentali per il campeggio devono essere rigorosamente rispettate:

- Camping solo in campeggi autorizzati.
 - Dormire sempre nella tenda da campeggio normale, nella tenda da tetto o in auto. Controllare il funzionamento corretto della chiusura lampo della tenda.
 - Le gambe e le braccia non devono fuoriuscire dalla tenda.
 - Utilizzare i bidoni dei rifiuti presenti nel campeggio. Se non esistono, smaltire tutti i rifiuti nella prossima città.
 - Schiacciare bene i mozziconi di sigaretta e smaltirli in un sacchetto per l'immondizia, non gettarli per terra.
 - Spegnerne accuratamente il fuoco di campo la sera, o quando non è più necessario, e coprirlo con sabbia.
 - Non dormire su ponti o sentieri di passaggio degli animali selvatici, specialmente di elefanti e ippopotami.
 - Sotterrare tutte le feci e bruciare la carta igienica.
 - Non fare il bagno in acque stagnanti o bere acqua dei corsi d'acqua; pericolo di contrarre la bilariosi.
 - Nel Delta dell'Okavango non nuotare nelle lagune o nei corsi d'acqua; pericolo da parte di coccodrilli e/o ippopotami.
 - Sorvegliare permanentemente i bambini. Non devono mai essere lasciati soli nel campeggio. Non fare mai dormire i bambini per terra o all'aperto.
 - Non allontanarsi mai troppo dal campeggio o passeggiare nel bush, salvo in compagnia di una guida qualificata.
- *Per i campeggi in Botswana è valida la seguente regola generale: prendere solo ricordi – lasciare indietro solo le orme dei piedi.*

PESCA

Nell'Okavango panhandle esiste un gran numero di camp e lodge che si sono specializzati in escursioni di pesca. È possibile pescare

anche all'esterno del parco nel fiume Chobe. Nei parchi nazionali la pesca è ammessa solo in luoghi autorizzati e unicamente con un permesso delle autorità competenti.

Per richiedere permessi di pesca rivolgersi a:

► *Department of Wildlife & National Parks Ufficio di Gaborone: P.O. Box 131, Gaborone*

Tel.: +267 397-1405

Fax: +267 391-2354 / 393-2205

Ufficio di Maun: P.O. Box 11, Maun

Tel.: +267 686-0368

Fax: +267 686-0053

► *Ufficio di Kasane: P.O. Box 17, Kasane*

Tel.: +267 625-0486

Fax: +267 625-1623

Avvertenza: i permessi devono essere richiesti personalmente. Vengono rilasciati permessi validi un mese o un anno.

LEGNA DA ARDERE

La legna da ardere è legna morta e spezzata che può essere raccolta senza utilizzare utensili. I turisti individuali devono impiegare con parsimonia la legna da ardere, e solo se assolutamente indispensabile.



INDIRIZZI DI CONTATTO PER BOTSWANA TOURISM

UFFICI IN BOTSWANA

SEDE PRINCIPALE

Private Bag 00275
Plot 50676, Fairgrounds Office Park
Gaborone, Botswana
Tel.: +267 391-3111
Fax: +267 395-9220
board@botswanatourism.co.bw
www.botswanatourism.co.bw

MAIN MALL

Cresta President Hotel, piano terra
Gaborone, Botswana
Tel.: +267 395-9455
Fax: +267 318-1373

FRANCISTOWN

P.O. Box 301236
Plot 3 16 Shop D5 & D6, c.B.D,
Diggers Inn Hotel, piano terra
Francistown, Botswana
Tel.: +267 244-0113
Fax: +267 244-0120
francistown@botswanatourism.co.bw

GHANZI

P.O. Box 282
Edificio del Department of Tourism,
di fronte alla stazione di rifornimento Shell
Ghanzi, Botswana
Tel.: +267 659-6704
Fax: +267 659-6706
ghanzi@botswanatourism.co.bw

SELEBI-PHIKWE

P.O. Box 2885
Lot 2574, Block 2, Shop 3B
Central Business District
Selebi-Phikwe, Botswana

KASANE

P.O. Box 381
Madiba Shopping Centre,
di fronte a Bus Rank, accanto al panificio
Kasane, Botswana
Tel.: +267 625-0555
Tel.: +267 625-2210/1
(Ufficio all'aeroporto)
Fax: +267 625-0424
kasane@botswanatourism.co.bw

MAUN

P.O. Box 20068, Boseja
Plot 246, Apollo House
Maun, Botswana
Tel.: +267 686-1056
Tel.: +267 686-3093
(Ufficio all'aeroporto)
Fax: +267 686-1062
maun@botswanatourism.co.bw

PALAPYE

P.O. Box 11040
Plot 3726, along the A1 Road,
Agrivert Building
Palapye, Botswana
Tel.: +267 492-2138
Fax: +267 492-2147
palapye@botswanatourism.co.bw

TSABONG

P.O. Box 688
Edificio del Department of Tourism
Tsabong, Botswana
Tel.: +267 654-0822
Fax: +267 654-0813/4
tsabong@botswanatourism.co.bw

UFFICI E AGENZIE ALL'ESTERO

GERMANIA

C/O INTERFACE INTERNATIONAL

Karl-Marx-Allee 91 A
10243 Berlin
Tel.: +49 30-42 02 84 64
Fax: +49 30-42 25 62 86
Interlocutore: Jörn Eike Siemens
j.siemens@interface-net.de
botswanatourism@interface-net.de
www.botswanatourism.eu

GRAN BRETAGNA

C/O BOTSWANA HIGH COMMISSION

6 Stratford Place
London, W1C 1AY
Tel.: +44 207 499-0031
Fax: +44 207 495-8595
Interlocutore: Dawn Parr
dparr@govbw.com
www.botswanatourism.org.uk

USA

C/O PARTNER CONCEPTS LLC

127 Lubrano Drive, Suite 203
Annapolis, MD 21401
Tel.: +1 410 224-7688
Fax: +1 410 224-1499
Interlocutore: Leslee Hall
leslee@partnerconcepts.com
www.botswanatourism.us

REFERENZE FOTOGRAFICHE:

Fotomontaggio sulla copertina:

«Monumento dei tre capi» e «Danzatori tradizionali», David Clift;
«Rondaval», Sarah Banks

Copertina, interno: Vincent Grafhorst

Tergo, interno: Vincent Grafhorst

Pagine 2-3: David Clift

Pagina 4: In senso orario, dall'alto a sinistra: Vincent Grafhorst;
Riserva naturale di Mokolodi; David Clift; David Clift;
Eugenie Skelton; David Clift

Pagina 5: David Clift

Pagina 6: David Clift

Pagina 7: A sinistra: David Clift; a destra: Vincent Grafhorst

Pagina 8: In senso orario, dall'alto a sinistra: David Clift; Vincent
Grafhorst; David Clift; Vincent Grafhorst; Vincent
Grafhorst

Pagina 10: David Clift

Pagina 11: A sinistra: Somarelang Tikologo; a destra: David Clift

Pagina 12: In senso orario, dall'alto a sinistra:
www.tourismconsultancy.com; David Clift; David Clift;
www.africainsight.com

Pagina 13: David Clift

Pagina 14: Riserva naturale di Mokolodi

Pagina 15: Sopra: Kathern Ferreira; sotto, a sinistra: David Clift;
sotto, a destra: Kerri Wolter

Pagina 16: A sinistra: Vincent Grafhorst; a destra:
www.tourismconsultancy.com

Pagina 17: www.tourismconsultancy.com

Pagina 18: www.tourismconsultancy.com

Pagina 19: Gear V Adventures

Pagina 20: David Clift

Pagina 21: David Clift

Pagina 22: David Clift

Pagina 23: A sinistra: Fabio Chironi; a destra: David Clift

Pagina 24: David Clift

Pagina 25: David Clift

Pagina 26: Vincent Grafhorst

Pagina 27: Vincent Grafhorst

Pagina 36-1: www.tourismconsultancy.com

TUTTE LE MAPPE sono state realizzate dal Department of Surveys
and Mapping, Gaborone, 2009. © Repubblica del Botswana

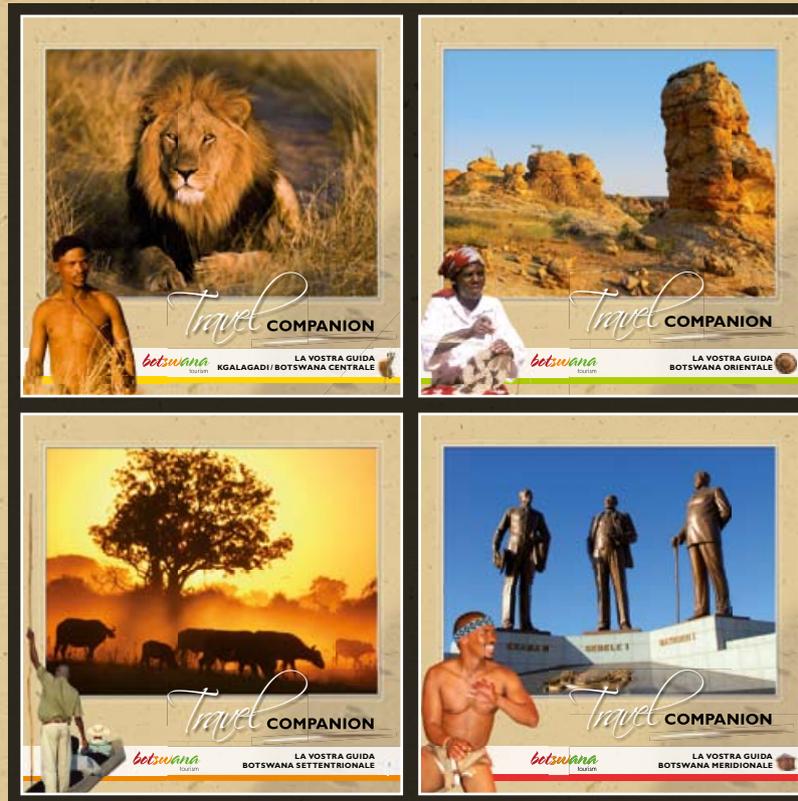
Fonte: *Guide to Greater Gaborone* di Alec Campbell e Mike Main.
Pubblicato da Alec Campbell e Mike Main in cooperazione con la
Botswana Society, 2003.





Uno stormo die quelea
beccorosso sopra la diga nel
parco faunistico di Mokolodi

Travel COMPANION



Le guide perfette per il Botswana

botswana
tourism